

COMUNE DI FIRENZE

CRITERI DIRETTIVI ED INDIRIZZI PROGRAMMATICI  
AI CONSIGLI DI QUARTIERE

2002

(Approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 109/22 del 15/04/02)

## ***CRITERI DIRETTIVI***

Il Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione dei programmi di intervento per la città, alla cui elaborazione partecipano i Consigli di Quartiere, definisce gli ambiti e le modalità di azione entro i quali gli organismi del decentramento hanno piena autonomia organizzativa e gestionale per l'esercizio delle funzioni delegate nell'anno 2002. Nella determinazione di avvicinare sempre più i servizi ai cittadini, viene confermata e ribadita la scelta del decentramento politico e amministrativo che deve attuarsi e svilupparsi secondo i principi enunciati (in particolare quello guida della sussidiarietà) ed i percorsi delineati con la Del. C.C. 17.7.2000 n° 852. Seguendo tali indicazioni un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Direttore Generale, ha prodotto una specifica ed ampia relazione sul riordino dei Consigli di Quartiere che costituisce la base per gli ulteriori sviluppi del decentramento.

Tramite le ultime modifiche dello Statuto, è stato dato formale riconoscimento alla costituzione dei Gruppi Consiliari ed al Collegio di Presidenza quale organo esecutivo del Consiglio di Quartiere, equiparandolo a tutti gli effetti alle Commissioni Permanenti. E' in fase di discussione presso la Commissione Affari Istituzionali la revisione del Regolamento dei Consigli di Quartiere che ne completerà, affinandolo ed attualizzandolo, il quadro organizzativo e funzionale, lo status dei componenti e le relazioni fra gli organi. Nel contempo va proseguita – in aderenza al Piano di Riassetto Organizzativo dell'Ente – l'opera di rafforzamento dei Quartieri mirata alla loro autonomia funzionale per una efficiente ed efficace gestione dei servizi, ed esercizio delle funzioni delegate sostenuta ed avallata da criteri generali univoci e condivisi che ne garantiscano a tutta la popolazione livelli omogenei di diffusione, fruibilità e qualità.

L'obbiettivo è anche quello di pervenire ad una chiara definizione delle competenze senza sprechi di invero rare e preziose risorse, evitando dispendiose sovrapposizioni e speciose interferenze fra le strutture centrali e quelle decentrate così come vuoti, incertezze ed elusioni di responsabilità.

Ci si propone inoltre di disciplinare compiutamente la materia delle entrate relative a sponsorizzazione di iniziative o contributi ad attività organizzate dai Quartieri con l'assegnazione diretta di tali entrate ai Quartieri medesimi, obbiettivo che potrà concretizzarsi anche attraverso le opportune modifiche ai vigenti regolamenti comunali.

E' in questo spirito che vengono formulati i seguenti criteri direttivi.

## TITOLO I - MANUTENZIONE BENI IMMOBILI

Nell'ambito delle attribuzioni fornite con gli atti di delega ai Consigli di Quartiere in materia di LL.PP. si stabiliscono i seguenti criteri direttivi:

Il Consiglio di Quartiere predispone programmi annuali e ove occorra, pluriennali per l'attuazione degli interventi necessari per la conservazione degli immobili assegnati e la migliore fruizione dei servizi offerti ai cittadini secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

Tale programma sarà articolato in modo da utilizzare compiutamente le disponibilità economiche messe a disposizione indicando gli interventi di manutenzione periodica o programmata per la quale saranno predisposti piani di attuazione preventivi all'esecuzione dei lavori.

Si evidenzia l'opportunità che la programmazione contenga analisi relative a:

- gestione delle risorse (controllo dell'andamento della spesa in tempo reale);
- ottimizzazione e riduzione dei tempi per piccoli interventi
- aggiornamento dello stato manutentivo degli edifici in funzione degli interventi eseguiti. Non dovrà essere trascurato di mantenere una disponibilità per far fronte ad un pronto intervento eventualmente necessario.

I programmi di manutenzione dei Quartieri e quelli delle Direzioni centrali competenti in materia di lavori pubblici devono essere armonizzati tramite strumenti di coordinamento che tengano conto delle rispettive competenze e responsabilità. A tal fine, anche per ottimizzare l'uso delle risorse e rispondere compiutamente alle varie esigenze in un quadro di riferimenti quanto più possibile prestabiliti e certi, le Direzioni Decentramento e Servizi Tecnici hanno elaborato una "carta delle relazioni".

Gli interventi concernenti la sicurezza sono effettuati nel rispetto e secondo le previsioni del Piano Programma Pluriennale della Sicurezza collegato al bilancio.

Sono quindi assegnate ai Quartieri le funzioni e le attività finalizzate alla manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, restaurazione edilizia come definite dalla L.R. 52/1999 degli immobili di proprietà comunale di interesse territoriale rientranti nelle seguenti categorie:

- Asili Nido
- Scuole Materne - Elementari - Medie Inferiori
- Centri civici di Quartiere e sedi dei servizi anagrafici decentrati (ad eccezione del centro anagrafico di Palazzo Vecchio)
- Biblioteche e ludoteche di Quartiere
- Centri Anziani, centri giovani e centri per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia
- Sedi dei distaccamenti della Polizia Municipale assegnate ai Quartieri
- Campi nomadi assegnati ai Quartieri sulla base di stati di consistenza e rilevamenti all'uopo predisposti dagli Uffici Tecnici Centrali.
- Gli immobili del patrimonio non abitativo comunale assegnati con specifici atti, incluse le residenze protette, previa consegna dei medesimi.

Sugli immobili sopra descritti i Quartieri provvederanno anche alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i tipi di impianti tecnologici,

elettrici, idrosanitari e termici, compresi anche quelli elencati ai punti 3) e 5) della parte dispositiva della deliberazione n. 35/45 del 21.07.98, fatta eccezione per i centri di produzione pasti per la conduzione delle centrali termiche e per categorie specifiche di impianti (allarme, telefonici, reti, ascensori ed elevatori, telecontrollo...). La ormai prossima dotazione dei Quartieri con un Perito Elettro-tecnico ciascuno costituirà l'occasione per rivedere ed affinare la Carta delle Relazioni con i Servizi Tecnici per una distribuzione più congrua e razionale dei compiti e delle risorse.

Sempre per i suddetti immobili, i Quartieri tramite le loro U.O.T. e ricorrendo laddove sia necessario ad altre professionalità interne o esterne all'A.C., secondo modalità che saranno oggetto di apposito atto organizzativo, possono altresì provvedere al rilascio delle seguenti certificazioni:

- idoneità statica
- agibilità dell'edificio
- igienico-sanitaria
- relative agli impianti tecnologici.
- conformità degli impianti tecnologici elettrici, idrosanitari e termici
- redazione degli atti, pratiche, progetti per ottenere dalle competenti autorità di controllo il rilascio di nulla osta in materia di prevenzione incendi e di quant'altro occorrente per la sicurezza degli edifici di competenza.

Viene demandato alle Unità Operative Tecniche il compito di curare un archivio generale su tutti gli immobili assegnati, provvedendo – in collegamento con il programma generale informatico dell'Ente relativo alle condizioni di sicurezza degli edifici - ad inserirvi tutta la documentazione inerente i collaudi, le agibilità, i nulla osta e quant'altro riguardi ciascun immobile, in un rapporto di mutua collaborazione con le Direzioni Centrali.

<b>TITOLO II - GESTIONE BENI IMMOBILI AD USO NON ABITATIVO</b>
--

Si ritiene di coinvolgere nelle scelte generali dell'uso del patrimonio comunale non abitativo i Consigli di Quartiere nel loro insieme, specialmente per quanto direttamente interessati territorialmente, in modo che ogni aspettativa si realizzi armonicamente con quelle della città intera.

In particolare, i Consigli di Quartiere realizzano la funzione delegata nei seguenti ambiti:

**a) - Modifica destinazioni beni immobili**

I Quartieri possono modificare le destinazioni degli immobili sedi dei centri civici, di scuole materne e dell'obbligo, di asili nido, di impianti sportivi di Quartiere, delle aree verdi di Quartiere annesse a questi immobili e delle strutture fisse ivi collocate (1° comma dell'art. 15 della deliberazione n. 2925 del 1978) nel rispetto della normativa vigente, qualora la destinazione originaria dell'immobile e dell'area venga oggettivamente meno, per mancanza o cessazione degli elementi che hanno originato la destinazione medesima, sentito il parere della Giunta.

**b) - Utilizzo dei beni immobili assegnati ai Quartieri**

1) - I Quartieri potranno utilizzare, nel rispetto della normativa vigente gli immobili che sono nella loro piena disponibilità (Centri Civici, Biblioteche di Quartiere, Centri Giovani e Anziani, Laboratori di Quartiere, Centri di aggregazione sociale), per lo svolgimento di attività istituzionali, realizzate direttamente o comunque promosse sempre sotto la loro diretta responsabilità e sorveglianza.

Tali attività devono essere rivolte alla generalità dei cittadini con l'esclusione di attività commerciali, imprenditoriali o a fini di lucro.

2) - I beni indicati possono concedersi a titolo gratuito in uso a terzi in maniera occasionale esclusivamente per assemblee ed attività di carattere scientifico, culturale, sociale o politico.

Per le attività occasionali i concessionari temporanei sono tenuti a rimborsare tutte le spese inerenti gli oneri generali nella misura che sarà determinata dagli Uffici Tecnici.

3) - Negli altri casi, in attesa dell'applicazione dell'art. 94 dello Statuto, possono essere concessi in uso, esclusivamente a titolo oneroso, i beni indicati, unicamente ad Associazioni od Enti aventi le caratteristiche previste dalle apposite normative comunali prevedendo la corresponsione del canone per l'uso come determinato dal "Servizio Patrimonio Non Abitativo, Valutazioni ed Inventari" per l'uso dei locali comprensivo del rimborso degli oneri generali nel caso non sia possibile richiedere utenze separate.

I Quartieri possono concedere facilitazioni tariffarie previste dalla delib. 571/1997 ad Associazioni od Enti senza fini di lucro che abbiano presentato il programma delle iniziative e per le quali il Quartiere ravvisi un interesse collettivo.

La concessione può avvenire solo previa individuazione dell'inesistenza di fini di lucro del richiedente e delle altre condizioni previste dalla delib. 571/1997.

I relativi atti di concessione vengono deliberati dal Consiglio di Quartiere sulla base degli schemi elaborati dal Servizio Patrimonio Non Abitativo.

Le predette disposizioni non riguardano il Centro Civico, per quanto previsto dallo Statuto sulla disponibilità per assemblee ed attività pubbliche di carattere culturale, sociale, politico secondo le modalità stabilite con apposito regolamento del Consiglio di Quartiere.

Le disposizioni relative all'onerosità delle concessioni di spazi non riguardano, altresì i Centri anziani che svolgono una funzione istituzionale ai sensi del Protocollo di Intesa approvato con deliberazione G.M n.552/384 del 31.03.1998.

Per le nuove acquisizioni (anche a titolo gratuito, di concessione, di locazione) di beni immobili gli organi centrali dell'Amministrazione provvederanno a determinare l'eventuale attribuzione al Consiglio di Quartiere territorialmente competente, tenuto conto del parere dello stesso.

### ***TITOLO III – SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE***

Nel 2001 è stata data pressoché completa attuazione alla delega di funzioni in materia di assistenza sociale. Rispetto alla deliberazione C.C. 27.4.1998 n.° 257 è stato rinviato il decentramento del Servizio di Assistenza Domiciliare (secondo le indicazioni espresse dall'articolazione zonale, in attesa di una riorganizzazione del servizio stesso ormai in avanzata fase di elaborazione) e del Trasporto Disabili (per poter sperimentare modelli più globali di supporto all'handicap, tentando di realizzare probabili economie di scala). I Quartieri sono quindi, sia sotto il profilo strutturale che di assegnazione delle risorse, pienamente titolari delle funzioni organizzative ed operative per l'attivazione e l'erogazione, tramite i 5 SIAST transitati nel loro organico, delle prestazioni di assistenza sociale a favore di soggetti o famiglie in situazioni di disagio economico, di minori o giovani in stato di svantaggio, abbandono, a rischio di devianza o con handicap, di adulti indigenti senza dimora, di adulti e anziani ultrasessantacinquenni, comprese le informazioni socio-assistenziali, il segretariato sociale e le consulenze sulle problematiche individuali e familiari, anche tramite la realizzazione e la valorizzazione di reti di volontariato, dando luogo ad un sistema di protezione e solidarietà integrato.

Proprio l'integrazione fra le prestazioni socio sanitarie è stata oggetto dell'accordo di programma fra Comune e Azienda USL 10, rappresentando l'obiettivo primario cui tendere anche tramite un'innovativa organizzazione dei servizi (ridenominati appositamente SIAST: che vede un unico responsabile per il Distretto/Quartiere il quale, indipendentemente dalla formale dipendenza dall'uno o dall'altro Ente, costituisce il referente per tutte le attività sociali con valenza sanitaria o socio assistenziale e ha titolo a disporre di tutte le risorse in materia nonché a proporre e/o adottare i relativi atti amministrativi di competenza dei due Enti.

Si tratta pertanto di proseguire con la massima determinazione su questa strada che ha già dato frutti e risultati ed è peraltro la sola in grado di assicurare l'uso ottimale delle risorse e la funzionalità dei servizi, nell'interesse dei cittadini.

E' certo operazione non facile, che va condotta con duttilità, buon senso e lungimiranza avendo come bussola di riferimento la generale professionalità degli operatori (che va valorizzata, esaltata ed aggiornata si da abbattere rigidità ed abitudini individuali) e nel contempo salvaguardando e non mortificando eventuali preziose specializzazioni. In tal senso essa deve abbracciare tutte le aree, comprese quelle delle dipendenze e della salute mentale.

Allo scopo di garantire alla popolazione livelli omogenei di servizi, sia quantitativamente che qualitativamente, alla Direzione Sicurezza Sociale sono attribuite le funzioni di programmazione, di coordinamento, di definizione

delle linee generali di intervento e monitoraggio nonché i rapporti con le strutture ed i servizi di interesse sovracircoscrizionale. A tutte le suddette fasi di elaborazione e verifica i Quartieri parteciperanno attivamente, collaborando ed apportando il loro diretto contributo, così come alla revisione dei vari protocolli operativi e del Regolamento di Assistenza Sociale.

Vi sono inoltre due specifici obiettivi comuni, cui concorrere costituiti dalla riorganizzazione dei servizi di Front-Office e di Segretariato Sociale da attivare nel 2002, migliorando così la fase di accoglienza e riducendo i tempi di attesa e presa in carico dei casi.

Emerge quindi l'esigenza di rafforzare ed intensificare le già ottime e collaborative relazioni esistenti fra il Decentramento e la Sicurezza Sociale, con la massima attenzione e disponibilità a discutere e tracciare le basi procedurali, organizzative ed operative per la costituzione della Società per la Salute, delineata dal Piano Regionale, che l'Amministrazione ha annunciato esser pronta a sperimentare. Sarà necessario allo scopo formare appositi gruppi di lavoro interdirezionali.

I Consigli di Quartiere partecipano in seno alla articolazione zonale della Conferenza dei Sindaci Conferenza Socio-Sanitaria n° 1 Firenze alla formulazione delle linee di programmazione e si adoperano per predisporre progetti di intervento che tengano conto dell'analisi di specifici bisogni che i Quartieri attuano tramite i loro servizi presenti sul territorio, contribuendo così ad un'ottimale e funzionale allocazione ed utilizzo delle risorse Comunali, regionali e statali.

Le linee di indirizzo sono appunto definite dalla suddetta Conferenza, con propria deliberazione.

## TITOLO IV - SERVIZI SCOLASTICI

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **1 - Orario scolastico**

Orario di funzionamento delle scuole dell'infanzia: i Consigli di Quartiere, sulla base delle richieste dell'utenza, sentito il Collegio dei Docenti della scuola interessata alla modifica, deliberano, entro la prima decade di settembre le eventuali variazioni dell'orario quotidiano delle sezioni visti gli elenchi dei bambini ammessi alla frequenza.

La giornata scolastica non può iniziare di norma prima delle ore 7.30 né concludersi dopo le ore 17,30 non superando comunque le 10 ore giornaliere. I Quartieri comunicano alle scuole l'anticipazione deliberata entro il mese di settembre prima dell'inizio dell'attività. I provvedimenti dovranno essere adottati in armonia con le necessità emerse e le iniziative proposte dall'Ufficio "Tempi e Spazi".

Le richieste dell'utente per l'anticipazione e/o posticipazione dell'orario dovranno essere deliberate solo in presenza di domande validamente documentate e motivate, comunque non inferiori a n.6 per plesso scolastico. Deve essere comunque garantita la continuità del beneficio ai soggetti che permangono nella necessità fino alla fine del ciclo scolastico dell'infanzia secondo la modalità di accoglimento prevista all'atto della iscrizione alla scuola.

#### **2 - Corsi di aggiornamento**

Il Collegio di Plesso propone entro il mese di giugno al Consiglio di Quartiere la richiesta di corsi di aggiornamento e formazione per l'anno scolastico successivo sulla base delle linee programmatiche fissate dall'Assessorato Pubblica Istruzione indicando eventualmente gli esperti proposti per i corsi richiesti.

La partecipazione ad attività di formazione in servizio costituisce un diritto per il personale insegnante, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della professionalità docente, anche in relazione agli istituti di progressione professionale previsti dal contratto di lavoro.

L'aggiornamento costituisce, altresì, un obbligo di servizio, in relazione alle iniziative promosse dall'Amministrazione o richieste dalle singole scuole in quanto funzionale a promuovere l'efficacia del Sistema Scolastico e la qualità dell'offerta formativa.

Nell'ambito del Sistema Unitario a Progettualità Circolare fra i diversi soggetti preposti alla formazione degli insegnanti, l'articolazione dei compiti è così individuata:

- Assessorato Pubblica Istruzione - l'Assessorato, al fine di garantire la confrontabilità fra le diverse esigenze formative e la congruenza delle stesse con il complessivo Progetto Educativo del Servizio Scuola Dell'Infanzia, indica le Linee Programmatiche di indirizzo culturale, educativo e metodologico in materia di aggiornamento, da assumere come base della elaborazione progettuale da definire nei diversi ambiti di competenza.

- Il Collegio Docenti - Consiglio di Quartiere: il Consiglio Docenti, organo deliberante in materia di progettazione didattica, delibera sulla base degli obiettivi definiti dagli ordinamenti scolastici della Scuola dell'Infanzia il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA dell'Istituto Scolastico.

In linea con il P.O.F. e tenuto conto del programma di indirizzo culturale, educativo e metodologico in materia di aggiornamento indicato dal Servizio Scuola dell'Infanzia, il Collegio Docenti, individuati i bisogni formativi della scuola, elabora le richieste progettuali da proporre al Consiglio di Quartiere entro il mese di Giugno.

### **3 - Diritto allo studio**

Ripartizione dei contributi da assegnare alle scuole dell'infanzia pubbliche e private in materia di diritto allo studio: i fondi possono essere spesi sia per l'acquisto di materiale didattico (di immediato consumo e di uso durevole) che per la realizzazione di attività sperimentali o promozionali programmate in accordo con i competenti organismi di gestione collegiale della scuola.

Per quanto concerne la ripartizione delle somme va tenuto presente che essa deve essere effettuata in modo da garantire un'equa distribuzione che tenga conto degli altri finanziamenti e dei servizi di cui le scuole beneficiano. Va altresì tenuto presente che:

- per le sezioni di scuola dell'Infanzia statale e privata paritaria cui spettano esclusivamente i contributi per il diritto allo studio devono essere rispettate le competenze degli organi di gestione della scuola istituiti ai sensi del D.P.R. 416/74.

Dovranno essere erogati finanziamenti solo alle scuole private paritarie come previsto dalla L.62 del 10.03.2000, secondo criteri stabiliti in modo omogeneo per tutti i Quartieri.

- alle sezioni di scuola dell'Infanzia paritaria del Comune, spettano, oltre ai contributi per il diritto allo studio anche fondi per l'acquisto di attrezzature e materiale didattico.

I Consigli di Quartiere possono prevedere un finanziamento particolare per specifici progetti presentati dal Collegio Docenti delle scuole materne di Quartiere.

Per la provvista di materiale ed attrezzature aventi carattere di specificità, per particolari esigenze didattiche o organizzative, i Consigli di Quartiere delibereranno l'acquisto con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

I materiali non deperibili acquistati per le scuole dovranno essere inventariati come beni comunali. Sarà cura del Consiglio di Quartiere tendere ad assicurare la diffusione di tali materiali in tutte le scuole del proprio territorio. I Consigli di Quartiere potranno altresì prevedere, nel caso di acquisti la cui specificità non consenta una programmazione, l'accredito di somme finalizzate a tali acquisti a vantaggio dei componenti organi di gestione scolastica o, in loro mancanza, agli insegnanti interessati.

Ai sensi della vigente normativa in materia dovrà essere previsto apposito rendiconto da parte dei destinatari degli accrediti.

### ***SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PUBBLICA/PRIVATA***

Il "Piano di Indirizzo sul Diritto allo studio 2000/2002" deliberazione n. 128 del 19 giugno 2001 della Regione Toscana, teso a GENERALIZZARE l'intervento formativo nella fascia di età 3-5 anni, considerato primario il diritto all'istruzione fin dalla scuola dell'infanzia, per consentire l'accesso alla formazione al più alto numero di bambini, individua all'art. 3.7 "Gli interventi a favore della scuola dell'Infanzia" come di seguito specificati:

- a) interventi a favore dei frequentanti delle scuole dell'Infanzia paritarie.

Gli interventi per i frequentanti delle scuole paritarie previsti dal precedente Piano di Indirizzi sono confermati.

I Comuni, accertata l'esigenza di convenzionarsi con le scuole materne paritarie al fine di garantire il soddisfacimento della domanda, stipulano apposite convenzioni con i soggetti gestori delle scuole paritarie in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 62 del 10 marzo 2000.

- b) interventi per le scuole dell'Infanzia gestite da Enti Locali.

Gli interventi dei Comuni dovranno essere finalizzati all'ampliamento qualitativo e quantitativo dell'offerta con la predisposizione di progetti volti in particolare a garantire l'aumento delle sezioni con bambini portatori di handicap, l'aumento dell'orario giornaliero di apertura, l'aumento delle sezioni aperte il sabato e l'apertura delle scuole durante il periodo estivo, la qualificazione degli spazi e dei progetti educativi a sostegno del nuovo profilo formativo della scuola dell'infanzia.

I Comuni titolari di più scuole per l'Infanzia possono elaborare un unico progetto.

La deliberazione di G.C. n. 1032/776 del 17.06.1999 avente per oggetto "Diritto allo Studio – Gestione degli interventi Scuole Materne", recependo le disposizioni dettate dalla Regione, incarica il Servizio Scuola

dell'Infanzia di elaborare e coordinare il progetto delle scuole dell'infanzia comunali richiesto per accedere ai finanziamenti regionali.

La Giunta ha approvato con deliberazione n. 788/619 dell'11.08.2001 lo schema di convenzione da stipulare con le scuole dell'infanzia private proposto dalla Regione demandando la stipula delle convenzioni ai Consigli di Quartiere ed ha aggiornato la composizione della Commissione composta da Comune-Istruzione -Decentramento Ufficio Scolastico Regionale della Toscana per la valutazione dei requisiti richiesti per la stipula delle Convenzioni con le scuole materne private e dei criteri per l'assegnazione dei finanziamenti e successiva verifica.

Si prevede pertanto l'articolazione delle funzioni fra i diversi ambiti di intervento:

- a) Consigli di Quartiere
- b) Direzione Istruzione - Servizio Scuola Dell'Infanzia
- c) Collegio Docenti delle istituzioni scolastiche

a) CONSIGLI DI QUARTIERE

- Partecipazione ai lavori della Commissione mista Comune - Istruzione e Decentramento - Provveditorato (deliberazione n. 1032/776 della Giunta comunale del 17.6.99 modificata con deliberazione n° 788/619 dell'11.08.2001)
- Stipula delle convenzioni con le scuole materne private sulla base dei criteri previsti per l'attribuzione dei finanziamenti.
- Acquisto del materiale didattico per la realizzazione dei progetti deliberati dai Collegi Docenti delle scuole materne comunali.
- Programmazione e realizzazione delle attività sperimentali e/o di ampliamento delle discipline del curriculum deliberate dal Collegio Docenti delle scuole che possono prevedere anche il contributo di "Esperti".
- Rendicontazione delle somme erogate secondo le modalità indicate dalla Provincia in accordo con la Regione Toscana.

b) SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA

- Partecipazione ai lavori della Commissione mista Comune - Istruzione - Decentramento - Provveditorato (deliberazione n. 1032/776 della Giunta comunale del 17.6.99 modificata con deliberazione n° 788/619 dell'11.08.2001)
- Elaborazione, nell'ambito delle competenze di Vigilanza, Controllo, Coordinamento didattico della scuola, delle LINEE PROGRAMMATICHE di indirizzo culturale, educativo, metodologico in materia di progettazione didattica.
- Coordinamento ed elaborazione dei progetti richiesti per accedere ai finanziamenti regionali tesi all'ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa.

c) COLLEGI DOCENTI

- Il Collegio docenti organo competente in materia di progettazione didattica delibera, nell'ambito del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA della scuola, il progetto annuale per l'utilizzo delle risorse assegnate, tenendo conto delle Linee Programmatiche di indirizzo culturale, educativo e metodologico definite dal Servizio Scuola dell'Infanzia.
- In attuazione della AUTONOMIA SCOLASTICA il Collegio Docenti elabora, attua e verifica per gli aspetti pedagogico-didattici il progetto formativo e presenta al Consiglio di Quartiere la richiesta di:
  - Attrezzature e materiale didattico strutturato per il conseguimento degli obiettivi specifici relativi al progetto educativo
  - Sussidi didattici
  - Materiale di facile consumo
  - Eventuali altre risorse, compreso il contributo di "Esperti" per attivare i progetti educativi e per realizzare le attività sperimentali
  - Formazione in servizio volta alla realizzazione del progetto educativo.

<b>TITOLO V - ACQUISTO DI ATTREZZATURE E BENI MOBILI E DI CONSUMO</b>
---

Viene garantita alle Circoscrizioni una dotazione mobiliare di attrezzature e di materiale di facile consumo adeguata al compito che le stesse devono svolgere ed in proporzione al carico di lavoro dei propri uffici e pertanto la competenza dei Quartieri in materia rimane integrativa rispetto a quella degli organi centrali.

Nel rispetto delle indicazioni generali già citate i Quartieri potranno effettuare:

- a) - acquisto attrezzature specifiche per attività culturali o di carattere sociale. Gli acquisti di mobili ed attrezzature da ufficio, magazzino ed altro dovranno essere effettuati dall'ufficio competente nei modi previsti dalla normativa in essere. Solo quando situazioni di urgenza e specificità delle forniture lo richiedano, i Quartieri possono provvedere direttamente all'acquisizione di beni mobili e attrezzature;
- b) - acquisto di materiale di consumo vario a carattere economale;
- c) - acquisto di pubblicazioni giuridiche, amministrative e di quotidiani specialistici, nonché di quotidiani con cronaca cittadina;
- d) - stampa di manifesti, opuscoli, volantini, acquisto di materiali vari e di spazi pubblicitari nei mezzi di comunicazione di massa necessari all'informazione dei cittadini sulle attività del Consiglio, delle Commissioni, degli uffici di Quartiere e sui servizi comunali, giusto l'art. 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, nonché tutte le spese annesse o connesse alle medesime (diritti di affissioni o simili). Ogni attività di stampa dei Quartieri deve prioritariamente essere assegnata alla Tipografia Comunale: qualora questa fosse indisponibile per la particolarità del lavoro o gli impegni già

assunti, il Quartiere potrà rivolgersi all'esterno, dandone adeguata motivazione nel relativo provvedimento.

Sono di competenza degli uffici centrali la fornitura trimestrale e/o semestrale di cancelleria, la dotazione mobiliare per gli uffici al momento del loro primo impianto, nonché la sostituzione della stessa quando si dimostrasse inadeguata, la carta ed il materiale per fotoriproduttori e i pezzi di ricambio degli stessi, qualora non ne sia prevista la sostituzione gratuita nei contratti di acquisto o di noleggio.

Le spese aventi carattere di imprevedibilità ed urgenza necessarie al buon funzionamento degli uffici circoscrizionali possono effettuarsi tramite ricorso al fondo economale secondo quanto previsto dal Regolamento per la gestione dei fondi economali (deliberazione G.M. 1763 del 10.12.99 e successive modifiche ed integrazioni).

I Consigli di Quartiere, al fine di migliorare e accrescere il livello di prestazione nell'ambito di funzioni delegate e servizi di base possono accettare da parte di enti pubblici e soggetti privati, donazioni di giochi e attrezzature per le aree verdi e per le scuole, elementi di arredo urbano, fondi librari, attrezzature sportive e ludiche, attrezzature informatiche, nonché ogni altra strumentazione destinata al funzionamento di laboratori aperti all'utenza, che restano assoggettati alla disciplina comunale in materia (inventariamento...).

## TITOLO VI - INTERVENTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ROM

Nell'assegnare ai Quartieri 4 e 5 le funzioni relative alla gestione dei Campi Nomadi e gli interventi a favore della popolazione ROM si è voluto rimarcare e valorizzare l'aspetto della problematica eminentemente collegato al territorio, ai suoi servizi, attività ed opportunità, riconoscendo così che l'instaurarsi di attive e costanti interrelazioni finalizzate alla reciproca conoscenza costituisce presupposto indispensabile per una concreta ed efficace integrazione, nel più ampio rispetto dei propri ed altrui usi, costumi e tradizioni.

Nel contesto generale delle politiche sull'immigrazione, l'Amministrazione ha, fra l'altro, maturato l'obiettivo del superamento dei campi del Poderaccio e dell'Olmatelyo con un processo di integrazione sul territorio fiorentino, provinciale e regionale delle famiglie ROM.

Alla realizzazione di tale impegnativo obiettivo, che probabilmente riguarda la durata della legislatura e richiede iniziative, rapporti ed idonei strumenti, i Quartieri sono chiamati a partecipare e collaborare, anche mediante la verifica e la revisione del regolamento dei campi per accrescerne le condizioni di sicurezza e vivibilità e prevedere immediati interventi in caso di accertati abusi che le possono mettere a rischio. Sempre per ragioni di sicurezza è stato predisposto un apposito progetto nell'area "Poderaccio basso".

Pertanto gli interventi che i Quartieri 4 e 5 attiveranno nella materia, secondo la programmazione elaborata nelle Commissioni Consiliari "Servizi Scolastici-Educativi" e nella Commissione "Sicurezza Sociale," debbono tener conto di quanto sopra e, fino a quando i campi resteranno in funzione, tendere a migliorare la qualità della vita al loro interno:

- da un lato provvedendo alla manutenzione ed ai lavori che si rendessero necessari per la sicurezza, l'igiene e la sanità tramite le UU.OO.TT. (nei limiti di cui al Titolo I) e collaborando ad una continua opera di monitoraggio e vigilanza delle strutture, delle presenze e degli ingressi per non far diventare più critica la situazione. In tale opera è essenziale individuare compiti e responsabilità ben precise, con procedure definite e snelle, che puntino immediatamente al risultato, coinvolgendo per quanto possibile anche gli ospiti nelle problematiche della gestione e degli alti costi relativi
- dall'altro favorendo la scolarizzazione, la socializzazione con la popolazione dei Quartieri, l'informazione, l'alfabetizzazione e l'inserimento lavorativo dei ROM, di concerto con il Comitato di Gestione del Campo.

## TITOLO VII – INFORMAZIONE E CERTIFICAZIONE

### **INFORMAZIONE E CERTIFICAZIONE ANAGRAFICA / SPORTELLI PER IL CITTADINO**

Il diritto all'informazione trova nei Consigli di Quartiere e nei servizi da essi curati l'ambito più adatto ad un rapporto diretto con i cittadini nello spirito del Regolamento dei Consigli di Quartiere e in virtù di quanto previsto dal T.U. D. Lgs. 267/2000 e Legge 340 del 24/11/2000.

L'attribuzione ai Servizi Amministrativi dei Quartieri della gestione dei Punti Anagrafici Decentrati è mirata a consentire l'integrazione in tali punti delle funzioni di informazione e di relazione con il pubblico.

Si intende favorire la creazione di un punto istituzionale che soddisfi il diritto alla corretta informazione sui servizi comunali e pubblici in generale, che riceva e raccolga le segnalazioni e i suggerimenti dei cittadini, che costituisca uno sportello atto a ricevere le istanze formali, gli atti diretti all'Amministrazione Comunale e presso il quale si possono ritirare le risposte o le documentazioni richieste, comprese le certificazioni anagrafiche, carte identità, libretti di lavoro, nonché rendere dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà o autenticare copie.

Rispetto a questi servizi, dall'inizio dell'anno è stato ripreso il completamento di quanto affidato dalla delibera di decentramento delle funzioni di certificazione anagrafica comprendendo il rilascio delle carte d'identità e libretti di lavoro a cittadini non residenti previo N.O. del Comune di residenza, per arrivare nel corso del 2002 alle casistiche ordinarie delle iscrizioni anagrafiche e alla certificazione della parte dello stato civile informatizzata.

Tale processo di decentramento non può che proseguire, nell'interesse dei cittadini, ma pone il problema di un corretto rapporto, in termini di risorse, con la Direzione Servizi Demografici alla quale rimane la validazione delle operazioni che interessano il registro della popolazione residente e la costante tempestiva collaborazione tecnico-giuridica con i Punti Anagrafici Decentrati, la formazione professionale del personale, l'aggiornamento delle procedure e di una modulistica univoca, pratica e snella.

Il trasferimento degli UU.RR.PP. dall'Ufficio del Sindaco all'Ufficio Decentramento, avvenuto nella seconda metà del 2001, può facilitare la realizzazione di quelli che possono definirsi "Sportelli polifunzionali per il cittadino", questione comunque complicata da una normativa che postula professionalità e requisiti specifici per il personale dell'U.R.P.

Si tratta, quindi, di prendere in esame logistica, compiti e funzioni dei vari sportelli al pubblico in un quadro generale all'interno del quale elaborare specifici progetti per le singole realtà ove si ritrovino i presupposti necessari per l'integrazione dei servizi anagrafici con quelli di relazione ed ascolto dei

cittadini, salvaguardando la professionalità che le leggi anagrafiche impongono.

A tali punti istituzionali è comunque attribuito il delicato compito di rapporto con il cittadino che interroga la struttura politica ed organizzativa di immediato riferimento e che quindi deve trovarvi, oltre a congrue risposte, accoglienza, cortesia, comprensione, disponibilità e professionalità.

Negli stessi ci si propone inoltre di curare con particolare attenzione i temi dell'informazione ai cittadini e della comunicazione istituzionale anche mediante appositi strumenti tecnologici di facile utilizzazione come i totem "touch-screen".

Specifico riguardo deve infine aversi nel raccordo con i servizi che l'Amministrazione sta attuando, in particolare con la Rete Civica ed i vari "sportelli unici o specializzati" attivati.

***INDIRIZZI PROGRAMMATICI***  
***SUI SERVIZI DI BASE***

***SERVIZI DI BASE***

**TITOLO I - PROGETTI e SERVIZI  
EDUCATIVO - DIDATTICI**

***Premessa***

L'Amministrazione Comunale ha funzione di stimolo, coordinamento e valutazione rispetto ad iniziative integrate che vedono nei Quartieri una fondamentale risorsa per la programmazione, la progettualità, la rilevazione dei bisogni e la focalizzazione degli interventi.

La nuova normativa, sia in campo socio-educativo sia scolastico, è ispirata ad una logica di rete che implica un cambiamento nei comportamenti delle istituzioni locali nella direzione di una maggiore concertazione e coesione nella definizione dei progetti e delle iniziative.

Gli indirizzi generali di governo, deliberazione n.1080/153 del 12/07/99, nell'individuare le deleghe assegnate all'Assessore alla Pubblica Istruzione nel campo dei servizi educativi e didattici e delle politiche per i giovani, implicano un <Piano d'Azione> del Comune che si realizza con l'organizzazione di una rete cittadina di progetti e di servizi e che necessita di un rapporto interassessorile, interistituzionale e di un rapporto, anche in termini di progettualità, coordinato coi Quartieri.

La L.285/97 e la L.R.22/99 permettono di sviluppare, integrare e valorizzare le risorse e le azioni a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, migliorando i luoghi di vita, attivando innovazioni e sperimentazioni di servizi socio-educativi, ampliando l'offerta delle iniziative educative per la realizzazione di pari opportunità dei cittadini anche stranieri.

Il D.Lgs. 112/98 e la L.R. 85/98 attuativa, portano al Comune compiti di pianificazione della rete scolastica della scuola primaria, d'intervento integrato in materia di orientamento scolastico e professionale, di supporto alla continuità dei diversi ordini di scuola, di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione permanente.

L'azione, nella logica della normativa sull'autonomia scolastica, si svolge attraverso la concertazione in fase progettuale con le scuole, l'arricchimento e il sostegno ai piani attuativi dei P.O.F, la proposizione di pacchetti didattici integrativi dei curricoli, il sostegno all'attuazione di iniziative educative e formative con l'utilizzo negli spazi scolastici in orario extrascolastico in attuazione del protocollo d'intesa per la gestione delle sperimentazioni nelle scuole.

Creare una rete cittadina per gli interventi in oggetto significa attivare momenti frequenti ed efficaci di comunicazione fra Assessorato, Quartieri e Istituzioni Territoriali sugli interventi e le risorse utilizzate, individuare sedi di coprogettazione, modalità per il monitoraggio e la verifica delle esperienze, forme di pubblicizzazione concordate, al fine di evitare inutili e dannose duplicazioni che possono creare problemi nell'individuazione dei referenti-risorse da parte della scuola, dei giovani, delle famiglie.

### ***OFFERTE FORMATIVE***

L'Amministrazione Comunale assegna ai Quartieri il compito di realizzare occasioni ed opportunità formative in orario scolastico ed extrascolastico.

I Quartieri propongono e gestiscono percorsi formativi indirizzati allo sviluppo della solidarietà, della partecipazione, del rispetto dell'ambiente, dell'interculturalità, della fantasia creativa e alla conoscenza di nuovi linguaggi.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione promuove proprie risorse e offerte formative e educative per la realizzazione di progetti di rete, finalizzati all'attivazione di insegnamenti integrativi curricolari e facoltativi, volti all'ampliamento del piano dell'offerta formativa e da coordinare con le risorse del territorio.

Risulta indispensabile per l'ottimizzazione delle risorse complessive di rete, attivare strategie comuni, che specificino i compiti dell'Assessorato e dei Quartieri, individuando modalità di monitoraggio, di verifica della documentazione e di pubblicizzazione delle iniziative al fine di realizzare scelte oculate e consapevoli, fondate su valutazioni concordate.

L'individuazione dei soggetti che svolgeranno i compiti indicati è legata alle competenze e alle risorse umane e professionali disponibili fra i partner istituzionali.

Ferma restando l'autonomia di progettazione delle circoscrizioni, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha funzione di coordinamento e di monitoraggio complessivo del piano dell'offerta formativa dell'Ente locale.

### ***INTERVENTI INTERCULTURALI***

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione promuove forme di coordinamento interassessorili, con i Quartieri e con gli Enti ed istituzioni competenti in materia di intercultura, nonché fra Cooperative ed Associazioni che lavorano nel campo della alfabetizzazione, per garantire il diritto allo studio dei ragazzi stranieri, con particolare riferimento ai neo arrivati.

Viene costituito presso la Direzione Istruzione un Ufficio intercultura con il compito di supportare l'Istituzione Scolastica negli interventi di prima scolarizzazione –e, in alcuni casi, di pre – scolarizzazione – dei ragazzi

stranieri promuovendo, di concerto con i Quartieri, una rete di Centri – Polo di prima alfabetizzazione, ubicati presso le sedi scolastiche a tale scopo individuate e rivolti a chi studia nel Quartiere dove è attivo il Centro.

Sarà di riferimento in questo processo l'esperienza acquisita negli anni dagli stessi Quartieri che hanno svolto i primi interventi nell'ambito dell'accoglienza e della socializzazione delle famiglie e dei ragazzi stranieri, favorendo così il rapporto con la scuola e con la comunità.

I Centri accolgono alunni già iscritti o in via di iscrizione (accoglienza pre – scolastica) ed intervengono sia in sede che presso le varie scuole del Quartiere, sulla base di una programmazione elaborata congiuntamente con i docenti curricolari.

Il progetto dei Centri è sostenuto da un piano di formazione rivolto agli operatori e ai docenti per l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua, anche attraverso i Progetti integrati di Area.

I Quartieri in quanto parte attiva del progetto metteranno a disposizione della rete le esperienze pregresse, la valutazione delle stesse, le risorse umane presenti nel territorio di competenza e parteciperanno al monitoraggio dei flussi e alla verifica delle azioni intraprese.

#### ***DIRETTIVA MINISTERIALE 133/96***

In attuazione del D.M. 133 e del regolamento attuativo D.P.R. 10/96 n.567, relativi all'utilizzo degli spazi scolastici in orario extrascolastico, è stata predisposta una convenzione tipo tra Comune, Provincia, Provveditorato agli Studi e Istituzioni scolastiche, approvata con deliberazione n.1011/759 del 11/06/99 e la delibera n.1536/1255 del 12/11/99 affida all'Assessore alla Pubblica Istruzione il coordinamento delle attività svolte, attraverso l'Ufficio Tempi e Spazi.

Le richieste di utilizzo degli spazi scolastici in orario extrascolastico, inoltrate alle scuole, dovranno essere inviate all'Assessorato alla Pubblica Istruzione e valutate dal Gruppo di Lavoro Interistituzionale costituito con Ordinanza 0387 del 21/01/2000.

I Quartieri, nella progettazione delle attività relative all'integrazione delle offerte formative e agli interventi relativi al PIA, terranno conto di quanto indicato nella suddetta convenzione.

#### **Integrazione scolastica ed extrascolastica dei soggetti in situazione di handicap**

In considerazione dell'accordo di programma ex art. 13 L.104/92 relativamente al territorio compreso nella A.S.L. n. 10 i Consigli di Quartiere potranno attuare per l'attività dell'extrascuola:

- 1) la realizzazione di opportunità socio-educative in orario scolastico ed extrascolastico rivolto a tutti gli alunni con particolare attenzione all'integrazione degli alunni in situazioni di handicap su segnalazione dei servizi A.S.L. e in accordo con il settore Sicurezza Sociale per quanto attiene la figura di assistente accompagnatore;
- 2) la partecipazione ai gruppi interpersonali di lavoro per la definizione di interventi relativi all'extrascuola e al tempo liberi previsti dal piano educativo individualizzato.

### ***PROGETTO INTEGRATO DI AREA L.R. 41/93 - Interventi per il Diritto allo Studio***

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione svolge a livello cittadino la funzione di raccordo dei programmi di Area (promossi dalla Direzione Istruzione) e di sub-area (promossi dai Quartieri), relativi agli interventi educativi previsti nell'ambito della L.R. 41/93.

Tale funzione viene esercitata tenendo conto del "Piano di indirizzo per il diritto allo studio" 1999-2000, che indica contenuti, obiettivi, modalità operative ritenuti prioritari sia nell'ottica del consolidamento di azioni in atto che di nuove tipologie d'intervento e progetti volti al sostegno e alla qualificazione dell'attività educativa e didattica espressa dalle stesse istituzioni scolastiche, nella logica di una politica di piano.

L'équipe integrata di area, prevista con Delibera del C.R. n. 71/94 e istituita da ciascun Comune Capofila dei P.I.A. sostiene la funzione di coordinamento, di orientamento, di monitoraggio e di verifica degli interventi promossi anche dalle équipes di sub-area.

La Direzione Istruzione svolge funzioni di raccordo, secondo una logica di valorizzazione delle risorse e delle esigenze territoriali valutate dai quartieri - in sinergia con gli interventi già in essere e per un loro effettivo consolidamento nell'area cittadina a favore dell'Istituzione scolastica - di concerto con l'Amministrazione Provinciale.

Risulta indispensabile un'azione congiunta tra l'Assessorato e i Quartieri, nell'ambito delle rispettive competenze, per una mappatura quantitativa e qualitativa che dia il senso di una progettualità integrata della città, rendendola visibile e facilmente fruibile dai cittadini. Oltre alla valorizzazione del già fatto, nuovi progetti comuni potranno dare una maggiore identità alla proposta.

## ***SERVIZI AI GIOVANI***

Nell'ambito degli indirizzi generali di governo nel progettare - deliberazione n.1080/153 del 12/07/99 - i Quartieri svolgono un ruolo di primo piano nel promuovere interventi e attività volti allo sviluppo del protagonismo civico e alla valorizzazione della creatività dei giovani, offrendo loro opportunità culturali, educative e occasioni di fruizione del tempo libero e creando circuiti per la diffusione sul territorio delle esperienze giovanili, nonché attivando progetti che privilegino l'aggregazione, l'ascolto, l'informazione, la documentazione, la mobilità giovanile, la creatività, il gusto e le tendenze dei giovani nei vari indotti artistici, musicali, letterali, sociali. Tali azioni dovranno stimolare l'autogestione dei giovani e la loro fattiva partecipazione alla gestione, favorendo i rapporti con gruppi giovanili formali e informali.

I Quartieri possono, per la profonda conoscenza del territorio, da una parte contribuire al monitoraggio degli interventi per progetti cittadini e dall'altra collaborare al coordinamento di questi con i servizi di loro pertinenza, diretti alle stesse fasce di utenza.

Il Servizio Informagiovani, il Punto Giovani, la Carta Giovani, il Centro Scambi Internazionali S. Pertini, sono competenze centrali, afferenti all'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili. Sono competenze centrali inoltre la gestione dello Sportello Eurodesk, l'Osservatorio delle Passioni Giovanili, e il coordinamento del progetto [B@rInteractionet](#), rete di postazioni Brian con sede presso l'Informagiovani, e presso i centri di aggregazione giovanile presenti nei Quartieri e in alcune scuole cittadine. A questi servizi e progetti i Quartieri collaborano sul piano della ideazione, del monitoraggio e della verifica congiunta.

Particolare attenzione dovrà essere posta ai problemi degli adolescenti fino ad oggi sostenuti, in parte, dai progetti relativi ai C.I.A.F. che hanno costituito in questi anni una risposta integrata con i servizi sociali e educativi. Deve pertanto esser costruita e realizzata una rete integrata di servizi sostenuta anche dalle normative nazionali e regionali (L.285/97, L.R. 22/99) da tradurre in piani territoriali di indirizzo che permettano un consolidamento delle politiche giovanili e la messa a punto operativa di nuovi piani di azione.

La legge 133/97 e la convenzione tipo tra Comune, Provincia, Provveditorato agli Studi e Istituzioni scolastiche, approvata con deliberazione n.1011/759 del 11/06/99 forniscono il riferimento normativo per l'utilizzo anche degli spazi scolastici, nonché per la concertazione con l'istituzione scolastica e le Consulte studentesche per progetti di valorizzazione del rapporto scuola-territorio, nell'ottica della promozione del protagonismo giovanile.

I Quartieri svolgono azioni finalizzate alla conoscenza ed alla promozione di opportunità lavorative per accrescere i livelli occupazionali nel contesto del territorio attraverso la partecipazione a progetti integrati di istruzione e formazione in collegamento con Infolavoro e con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione. Punto di riferimento in merito è costituito dalla convenzione concernente gli sportelli decentrati per i nuovi servizi per il lavoro stipulata con la Provincia di Firenze.

Nell'ambito delle politiche integrate sui giovani è opportuno stabilire momenti, anche in rete, tra i diversi servizi rivolti ai giovani per sviluppare interazioni e collaborazioni nonché favorire l'ottimizzazione delle risorse e la promozione di nuove iniziative.

L'azione dell'Assessorato, di concerto con i Consigli di Quartiere, nell'ambito delle rispettive competenze, è rivolta al coordinamento e all'orientamento di iniziative per la valorizzazione delle politiche giovanili cittadine, anche attraverso:

- la realizzazione di un polo di attività e servizi, quale punto di riferimento cittadino da intendersi “non solo come struttura puramente informativa ma come luogo di aggregazione e incontro tra giovani fiorentini e stranieri, di scambio culturale, di confronto tra culture diverse e occasione di formazione”;
- la produzione di un portale on-line “per e dei giovani” quale strumento interattivo di informazione e orientamento;
- la realizzazione di progetti nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile, promossi dal Punto Giovani presso le scuole medie superiori, sostenuti da interventi anche di formazione/informazione;
- la valorizzazione di attività e servizi volti alla promozione di eventi annuali (manifestazioni e festivals) sulla creatività giovanile, partendo dalla realtà formativa e produttiva della scuola e dalla specificità del territorio.

I Progetti dei Quartieri che prevedono un intervento con gli operatori di strada, si rivolgeranno ad una età orientativamente fino a 18 anni e saranno supportati dalla collaborazione di tutti quegli Enti pubblici o del privato sociale che sono disponibili e che insistono sulla medesima area di intervento.

Attraverso una lettura del territorio che rilevi sia i bisogni che le risorse, agli operatori di strada sarà affidato il compito di stabilire rapporti relazionali con individui-gruppi in modo da indirizzare i ragazzi nella ricerca di modelli o punti di riferimento positivi prevenendo così l'insorgere di comportamenti devianti.

Gli interventi degli Educatori di Strada saranno posti in essere direttamente dai Quartieri fin dalla fase progettuale e potranno così tener meglio conto delle specifiche realtà territoriali ed integrarsi con gli altri servizi di Quartiere.

### ***ANIMAZIONE ESTIVA DEL TEMPO LIBERO***

L'Amministrazione dispone l'assegnazione ai Quartieri di risorse finanziarie e strumentali, secondo criteri omogenei per tutto il territorio cittadino, affidando ad ogni Quartiere la scelta di modalità di gestione che garantiscano il progressivo miglioramento dei livelli qualitativi del servizio.

Il personale ausiliario, i servizi di trasporto e mensa vengono forniti direttamente dall'amministrazione centrale nella misura delle disponibilità attualmente esistenti per la gestione dei servizi educativi in economia. Per esigenze eccedenti, ovvero per autonoma scelta di gestione i Quartieri possono

procedere ad affidamenti di servizi o ad acquisti di beni e materiali secondo leggi e regolamenti, tenendo ben presente l'avvenuto passaggio del personale non docente (A.T.A.) allo Stato.

Il servizio estivo dovrà essere rivolto alle seguenti fasce di età rispetto alle quali occorre siano tenute presenti le diversità di opportunità da offrire:

3 -5 anni; 6-11 anni ; 12 - 14 anni.

Deve essere posto con forza la questione del rapporto fra scuola ed extrascuola e, più puntualmente, il rapporto fra scuola ed animazione estiva. Il servizio deve mirare alla soddisfazione dei bisogni dei ragazzi di comunicazione, esplorazione, socializzazione, costruzione, avventura, conoscenza di realtà lavorative in particolare attraverso l'organizzazione di visite in fabbriche, laboratori artigianali e soprattutto in aziende agricole e in altri ambienti di valenza sociale.

Particolare cura dovrà essere prestata alla scelta degli ambienti, alla possibilità di gestire attività negli spazi verdi previa idonea attrezzatura, allo svolgimento dei "campi solari" in zone limitrofe alla città, a brevi soggiorni (di quattro - cinque giorni) al mare o in montagna per attività sportive, escursioni, ovvero in attività di apprendimento di semplici azioni quotidiane atte a garantire l'autonomia personale.

Essenziale è il coinvolgimento nell'esperienza oltreché del mondo scolastico anche dei piani ideati dai *laboratori (ludoteche, laboratori di teatro e di lingua, laboratorio Villa Pozzolini, Giardino Nidiaci, Centro di Documentazione Catia Franci)* ormai di lunga istituzione presenti in quasi tutti i Quartieri e la promozione di un rapporto di interdipendenza tra le varie agenzie che concorrono al processo formativo per evitare appiattimenti e valorizzare la specificità delle diverse esperienze, per utilizzare come risorsa la discontinuità e la diversità.

La programmazione dei progetti in questione deve trovare collocazione in progettazioni territorialmente integrate e temporalmente pluriennali in grado di garantire verifiche di efficacia della produttività sociale degli interventi.

I Quartieri possono, altresì, organizzare secondo le esigenze del proprio territorio turni di "Vacanze per ragazzi", sperimentando soggiorni fuori città – indicativamente di una settimana – per le fasce d'età più alte della scuola dell'obbligo (valutando responsabilmente l'opportunità di arrivare fino ai 16 anni) con contribuzione, che di regola copre l'intero costo del soggiorno stesso, erogata direttamente dagli utenti all'agenzia, associazione o cooperativa organizzatrice (con meccanismi e procedure cioè che non rientrano nel "servizio a domanda individuale", consistendo in proposte di cui l'Amministrazione accredita l'affidabilità per quanto attiene i soggetti organizzatori, le loro offerte, l'attività e la relativa programmazione).

## **TITOLO II - INTERVENTI DI SICUREZZA SOCIALE**

Le motivazioni principali del decentramento degli interventi di sicurezza sociale sono contenute nella volontà di essere vicini ai cittadini di un territorio e in particolare alle classi più deboli. Sono quindi i servizi del “sociale allargato” che hanno ottenuto il riconoscimento di “servizi di base” sui quali i Quartieri si sono cementati attraverso una gestione diretta da molti anni.

I servizi alla persona in generale trovano negli organi e negli uffici decentrati la loro naturale collocazione per essere sempre più rispondenti ai reali bisogni e soprattutto tempestivi nelle risposte.

### **INTERVENTI IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA**

#### ***CENTRI ANZIANI***

I Centri Anziani, intesi come struttura che il Quartiere mette a disposizione dei cittadini del suo territorio, costituisce un fondamentale luogo di interesse, riferimento e aggregazione per la popolazione anziana che al suo interno garantisce lo svolgimento in “autogestione” libera o associata, delle attività contenute nel programma annualmente presentato al Consiglio di Quartiere entro il 30 Novembre di ogni anno.

Sarà impegno dei quartieri attuare rapidamente le disposizioni del “Protocollo d’intesa fra l’Amministrazione comunale ed il Coordinamento Cittadino dei Comitati e dei centri Anziani” di cui alla delibera G.M. n. 552/384 del 31.03.1998.

Tutte le attività o le prestazioni svolte all’interno dei Centri Anziani sono destinate indistintamente a tutti gli anziani del Quartiere con l’esclusione di qualsiasi forma di limitazione all’accesso ai servizi e alle attività organizzate.

L’Amministrazione Comunale ha, tuttavia, riconosciuto nel coordinamento cittadino dei Comitati e Centri Anziani uno degli interlocutori qualificati per la collaborazione e confronto in materia di interventi a favore degli anziani frequentanti i Centri senza escludere la collaborazione di qualsiasi altro organismo che si volesse fare portavoce di bisogni e iniziative.

L’Amministrazione Comunale, attraverso i Quartieri mette a disposizione secondo le vigenti disposizioni spazi e risorse, e richiede al Coordinamento che si faccia attento interprete delle linee in materia di politica sociale dell’Amministrazione Comunale che individua nell’anziano un soggetto debole, ma nello stesso tempo invita l’anziano autosufficiente a ridonare il tesoro di esperienza di cui la società continua ad avere bisogno e perciò chiede all’anziano collaborazione in lavori socialmente utili.

I Quartieri possono concedere, nel rispetto del Regolamento per i Contributi e delle disposizioni in materia di utilizzo del patrimonio comunale, l’uso di

proprie sedi alle Associazioni che offrono servizi alla persona ritenuti rispondenti ad indirizzi di politica sociale del Comune di Firenze.

I soggetti autorizzati ad utilizzare locali comunali restano titolari e responsabili del servizio e incamerano direttamente l'eventuale corrispettivo del servizio richiesto all'utenza.

I Consigli di Quartiere dovranno adoperarsi per favorire l'integrazione del Centro Anziani con le altre iniziative sul territorio quali i servizi Bibliotecari, il Decentramento Culturale, i Centri Giovani, i Progetti per le Funzioni del Verde Pubblico.

Compete ai Quartieri provvedere agli acquisti dei beni ed attrezzature necessarie al funzionamento dei Centri Anziani ed alla pulizia dei medesimi avvalendosi, se necessario, di ditte esterne.

### ***VACANZE ANZIANI***

L'esperienza ultradecennale del servizio "vacanze anziani" ha creato la consapevolezza del ruolo che deve avere l'ente locale in tale proposta. L'esito positivo di tali proposte trova il suo fondamento nella necessità dell'anziano di essere aiutato in una scelta che lo porta fuori dal suo "quotidiano", in luoghi e con persone spesso diverse.

Constatate tali motivazioni si ritiene che debba essere sostenuto quell'aspetto del servizio vacanze anziani che tende ad offrire ad anziani autosufficienti proposte precise di soggiorni in località marine, montane e termali nei periodi estivi ed eventualmente anche in altri periodi dell'anno, garantendo un accompagnatore ed un intervento finanziario, a sostegno degli anziani il cui reddito risulta inferiore ai livelli che saranno determinati con specifici atti.

Nella salvaguardia dei presupposti che in questi anni hanno caratterizzato le vacanze anziani i Consigli di Quartiere possono attuare nel 2002 proposte di soggiorni organizzati da soggetti terzi (Agenzie di viaggi, Enti o Associazioni) quali offerte a precise richieste tendenti a garantire il rispetto dei requisiti fondamentali che fino ad

oggi si sono accertati indispensabili per la buona riuscita del soggiorno (accompagnatore, trasporto, qualità dell'albergo, escursioni).

Tale proposta potrà prevedere l'iscrizione e il pagamento da parte dell'utente direttamente al soggetto individuato.

Il Consiglio di Quartiere potrà farsi carico, su richiesta dell'utente e dietro presentazione di idonea documentazione, di un contributo o della parziale copertura delle spese di soggiorno secondo le fasce di reddito definite in apposito atto della Giunta, in deroga al Regolamento per le Prestazioni assistenziali e al Regolamento per la concessione dei contributi.

La diversa proposta organizzativa dovrà avere lo scopo primario di mantenere la qualità del servizio proposto e di recuperare risorse soprattutto in termini di personale da destinare ad altri interventi a favore degli anziani.

## ***RETE DI SOLIDARIETA'***

L'esperienza avviata dall'Osservatorio alla Sicurezza Sociale e seguita nella sua pratica attuazione da alcuni Quartieri merita una particolare attenzione affinché si sviluppi tale impegno su tutto il territorio cittadino.

In questi anni è stato lavorato molto per coordinare, mettere a confronto e integrare le varie forme di volontariato numericamente molto presenti su tutto il territorio cittadino attraverso corsi di formazione per operatori pubblici (Assistenti Sociali) e operatori del volontariato per creare una consuetudine di lavoro integrato. La strada da fare è ancora molta; proprio per questo i Quartieri sono invitati a cercare di strutturare il coordinamento delle forze di volontariato per metterle in relazione con il servizio sociale specialmente con il Servizio di Assistenza Domiciliare territoriale.

Infatti la domanda più rilevante viene dagli anziani soli, sia per attività di assistenza alla persona (pulizie, igiene personale, spesa) che per semplice "compagnia", primaria necessità da soddisfare se si vuole superare la solitudine e l'isolamento degli anziani.

L'importanza di una organizzazione strutturata del volontariato nella Rete di Solidarietà potrebbe essere determinante nelle risposte a bisogni urgenti e non prevedibili in attesa della presa in carico da parte del Servizio Sociale quando ne esistano i presupposti.

In seguito alla firma di un nuovo *Protocollo di Intesa* per favorire lo sviluppo nei Quartieri della Rete di Solidarietà, i Quartieri sono invitati a verificare l'esistenza dei bisogni sul loro territorio e la possibilità di risposta da parte del volontariato al fine di creare la Rete di Solidarietà o dare impulso operativo dove esiste già.

## ***ATTIVITA' RICREATIVO-CULTURALI, ANIMAZIONE DEL TEMPO LIBERO ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE***

I Consigli di Quartiere sono invitati a finalizzare le attività ricreative-culturali a precisi obiettivi che rispecchino le esigenze degli anziani del territorio in armonia con la politica socio-culturale dell'Amministrazione Comunale evitando frammentazioni e improvvisazioni che se anche si traducono in episodi positivi non sono facilmente verificabili e valutabili nel loro apporto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato e rischiano di disperdere le energie e le risorse che avrebbero potuto meglio essere finalizzate.

In particolare l'Amministrazione Comunale ritiene di indicare quale priorità in tali attività il senso di partecipazione dell'anziano alla vita attiva della società in cui vive tesa a valorizzare le sue esperienze e a superare l'isolamento.

I Consigli di Quartieri sono, inoltre, invitati alla più ampia collaborazione con gli altri Settori dell'Amministrazione Comunale quali la Sicurezza Sociale e i Servizi Culturali per concordare interventi ed iniziative tesi a raggiungere anziani non autosufficienti e consentire agli stessi di usufruire di occasioni culturali di ogni livello.

### ***ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI E DI SOLIDARIETA'***

Le attività socialmente utili e di solidarietà, costituiscono una importante risposta dell'anziano o di gruppi di anziani alle sollecitazioni dell'Amministrazione Comunale a voler essere attivi e presenti nel tessuto sociale.

I Consigli di Quartiere sono invitati ad adoperarsi nell'individuare attività nelle quali può essere preziosa la presenza degli anziani oltre la vigilanza alle scuole e dei giardini.

L'esperienza della coltivazione degli orti deve essere seguita con attenzione cercando di ampliare i terreni oggetto di tale proposta nella consapevolezza che costituisce uno dei modi più congeniali ad un impegno personale dell'anziano che deve essere però coinvolto in una ricaduta comunitaria di tale attività.

I Quartieri sono invitati ad attivare questa forma di collaborazione mettendo a disposizione le aree relative dietro pagamento di una quota forfettaria annua quale rimborso spese (acqua ecc.)

### ***LAVORI SOCIALMENTE UTILI***

I Quartieri sono invitati a valutare l'opportunità di utilizzare in servizi quali la pulizia del Verde Pubblico e le Biblioteche unità lavorative tramite la procedura di cui alla Legge 608 del 28.11.1996.

Tale risorsa oltre a costituire una risposta all'incremento di servizi di rilevanza per il Quartiere costituiscono una risposta in termini sociali al problema dell'occupazione e va quindi privilegiata nelle scelte dei Quartieri.

### ***IMMIGRAZIONE***

I Quartieri, nell'organizzazione e gestione degli interventi di sicurezza sociale di loro competenza, svilupperanno in collaborazione con l'Ufficio Immigrati della Direzione Sicurezza Sociale le azioni necessarie per una corretta informazione e per rendere accessibili i servizi pubblici esistenti sul territorio alla popolazione immigrata in funzione della realizzazione di una rete di accoglienza, della creazione di reali diritti di cittadinanza e della progressiva eliminazione degli ostacoli che si frappongono alla piena integrazione economica, sociale e culturale.

## **TITOLO III - SERVIZI CULTURALI**

### ***INIZIATIVE CULTURALI***

I servizi culturali territoriali debbono caratterizzarsi, in una città come Firenze, per il soddisfacimento del bisogno di ogni cittadino di attingere alle radici della sua storia per vivere il rapporto con il proprio territorio, (riscoperta di tradizioni e di spazi) rapporto che per una crescita di valori comuni non può non estrinsecarsi in relazioni interpersonali.

Fare cultura nei Quartieri vuol dire, innanzitutto, creare rapporti di attenzione, conoscenza, partecipazione e condivisione della vita di una parte della città che è la propria vita ma è anche la vita di tanti che traggono dal confronto e dalla partecipazione elementi per un modo di vivere “migliore”.

Il coinvolgimento dei giovani nelle proposte culturali deve essere uno dei principali obiettivi che ogni Quartiere si deve porre per valutare la ricaduta di scelte che siano esaustive di un bisogno che viene dalla base dei suoi cittadini più giovani e quindi più degni di attenzione.

I Quartieri sono invitati a coinvolgere nelle proposte culturali da programinarsi annualmente tutti i gruppi e le realtà giovanili presenti sul territorio, ognuno dei quali nel proprio specifico ambito di impegno (cinema, teatro, musica, arti figurative) concorre a raggiungere gli obiettivi programmatici di ogni Quartiere.

La collaborazione con singoli Enti ed Associazioni deve essere improntata ai criteri della massima trasparenza che richiede la elaborazione di una programmazione da parte di ogni Consiglio di Quartiere, la pubblicizzazione dello stesso in modo che le richieste di collaborazione arrivino a qualunque soggetto possa essere interessato.

Il sostegno finanziario attraverso l'affidamento della realizzazione di iniziative o la concessione di contributo economico deve essere omnicomprensivo di ogni intervento a carico del Quartiere.

L'Amministrazione Comunale intende armonizzare le proposte culturali della città con le iniziative che ogni Quartiere riterrà opportuno proporre secondo le specifiche esigenze del proprio territorio tenendo sempre ben presente l'obiettivo di concorrere ad una crescita culturale dei propri abitanti che si manifesti in una valorizzazione del senso di accoglienza e del senso per culture diverse di solidarietà che valorizzi il vivere affinché la “cultura sia vita”.

E', appunto in questo desiderio di sviluppare una “cultura dell'accoglienza” di persone, di idee, di esperienze, che si invitano i Consigli di Quartiere ad attivare iniziative che stimolino i propri cittadini all'approfondimento ed alla discussione sui grandi temi e problemi con cui si apre il terzo millennio; affinché esso costituisca un momento di riflessione e di presa di coscienza della

nostra storia per proiettarsi verso un futuro che veda nel rispetto dell'uomo nella sua globalità la sua ragione di crescita sociale, religiosa e politica.

Il decentramento culturale, nato storicamente come diffusa richiesta di partecipazione del cittadino alle decisioni di intervento culturale e di promozione della conoscenza, ha definitivamente acquisito un ruolo specifico nel variegato panorama delle offerte pubbliche in questo settore.

Potrà essere sempre più un punto di riferimento delle istanze provenienti da quell'associazionismo culturale, così radicato e diffuso nella società fiorentina, divenendo un laboratorio per le nuove forme di organizzazione di un servizio culturale pubblico più partecipato e democratico.

E', comunque, essenziale sviluppare anche a livello di Quartiere i piani di informazione e comunicazione delle iniziative promosse per garantire una maggiore fruizione anche fra i vari Quartieri.

Uno strumento importante per la diffusione e la conoscenza a livello cittadino delle varie iniziative promosse dai Quartieri può essere rappresentato dalla Rete Civica.

Un apporto importante può essere dato dai Quartieri alla riorganizzazione a più ampio respiro dei tempi attraverso i quali si snoda la vita di questa città a cominciare da una diversa articolazione degli orari degli esercizi commerciali fino ad una nuova organizzazione di apertura al pubblico delle strutture bibliotecarie cittadine (si guardi per esempio alla positiva sperimentazione dell'apertura serale della Biblioteca Comunale Centrale) e dei Centri Culturali, anche a livello circoscrizionale.

### ***INIZIATIVE ESTIVE***

I Quartieri sono invitati a prevedere nei propri programmi iniziative culturali e di spettacolo da realizzarsi nel periodo estivo.

E' importante che tali iniziative si coordinino e si armonizzino con quelle organizzate dall'Assessorato alla Cultura e dai Comuni dell'area metropolitana fiorentina. Tale coordinamento può ben attuarsi anche tramite l'interlocuzione e la collaborazione con un Direttore Artistico appositamente incaricato dall'Assessorato alla Cultura. (In particolare per le manifestazioni "Le Notti d'Estate").

Le iniziative estive dei Quartieri dovranno caratterizzarsi soprattutto per la loro valenza sociale, oltre che culturale, volta al recupero di aree marginalizzate o per restituire ai cittadini spazi che normalmente non vengono "vissuti".

### ***CORSI ED OFFERTE DI OCCASIONI "CULTURALI" E DI SOCIALIZZAZIONE***

I Quartieri, che già vantano un'affermata tradizione ed esperienza nella gestione di una serie di corsi che costituiscono servizi a domanda individuale (lingue, audiovisivi, teatro, musica, laboratori vari...), hanno facoltà di estenderne la gamma nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti e tenendo conto delle compatibilità di bilancio.

Possono altresì promuovere occasioni di aggregazione, socializzazione, educazione ambientale, educativo – ricreativo – culturali (comprese quelle in cui il sostegno scolastico si unisca ad attività ludiche) nonché l'uso di strutture e spazi per tali scopi (feste e compleanni per bambini e ragazzi, riunioni, anche conviviali, per adulti...), potendo anche prevedere la corresponsione di contributi o canoni, nella misura che sarà stabilita, essenzialmente per responsabilizzare gli utenti alla partecipazione, all'impegno costante ed al rispetto dei luoghi e delle strutture.

### ***SERVIZIO DI PUBBLICA LETTURA***

Momento qualificante degli interventi culturali sul territorio è il servizio di pubblica lettura che costituisce un'occasione significativa per lo sviluppo e la crescita delle qualità intellettive della persona affinché possa tradurle in un miglioramento delle relazioni interpersonali e sviluppare il senso civico degli abitanti del territorio.

Le biblioteche di quartiere costituiscono a tutt'oggi un importante presidio per garantire l'accesso libero, aperto, senza ostacoli e gratuito dei cittadini alla lettura, alla cultura, all'educazione permanente e all'informazione come fondamentale diritto di libertà, di democrazia e di consapevolezza critica.

I Quartieri si impegnano ad operare congiuntamente al fine di garantire la massima integrazione e il massimo coordinamento fra tutte le biblioteche comunali di pubblica lettura (centrali e decentrate) secondo lo spirito e la lettera della L.R. 35/99 che considera la rete locale come la modalità ordinaria di gestione delle attività e dei servizi documentari. A tale scopo le biblioteche del Sistema bibliotecario comunale partecipano a progetti di rete locali, in particolare al Sistema integrato documentario dell'area fiorentina (SDIAF), e a ogni altra forma di cooperazione con le altre biblioteche o istituti documentari per realizzare un servizio documentario integrato mediante la condivisione delle risorse.

Ogni Quartiere è quindi invitato ad attivarsi per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) - la razionalizzazione e il rafforzamento del sistema di pubblica lettura mediante l'attivazione definitiva di una rete informatizzata con collegamento on-line tra tutte le biblioteche di Quartiere per una semplificazione delle procedure di catalogazione bibliografica;
- b) - il potenziamento delle risorse informative delle reti territoriali garantendo il costante incremento dei patrimoni informativi e le risorse documentarie e bibliografiche;
- c) - lo sviluppo e il potenziamento del servizio di prestito locale e la partecipazione a tutti i progetti di sviluppo del prestito interbibliotecario;
- d) - l'estensione dell'orario di apertura alle ore serali anche con la collaborazione di Associazioni di Volontariato o direttamente gestito da gruppi di utenti;
- e) - il collegamento con le biblioteche scolastiche e con le biblioteche delle associazioni culturali della città;
- f) - la costituzione e lo sviluppo di sezioni di storia locale del territorio;

- g) - l'integrazione e il coordinamento programmatico al fine di giungere ad una distribuzione razionale ed integrata delle risorse e ad un programma congiunto per l'acquisto di materiale informativo e supporti tecnici delle biblioteche;
- h) - predisposizione dei programmi di acquisto di materiali informativi e dei supporti tecnici delle Biblioteche, ivi comprese le biblioteche scolastiche;
- i) - installazione, sviluppo e aggiornamento tecnologico della rete informatica telematica territoriale e INTERNET - implementazione del catalogo unico automatizzato del sistema BIFI attraverso la completa catalogazione informatizzata del patrimonio delle Biblioteche di Quartiere, anche attraverso l'apporto di personale a tempo determinato (borsisti o ricercatori);
- l) - interventi di ristrutturazione locali (nuove sedi, rinnovo e ampliamento locali);
- m) - predisposizione presentazione di Progetti speciali che aprano ad esperienze diverse ed altamente formative;
- n) - aggiornamento;
- o) - manifestazioni culturali volte alle promozioni di iniziative attinenti attività bibliotecarie.

## **TITOLO IV - SERVIZI SPORTIVI**

### ***ATTIVITA' SPORTIVE***

L'organizzazione di attività sportive in impianti comunali assegnati ai Quartieri avviene con personale proprio o con altre formule organizzative approvate dall'Amministrazione Comunale.

Il Quartiere, sugli impianti sportivi allo stesso assegnati, in base al programma delle attività approvato entro il 30 Novembre di ogni anno, assicura, comunque, la pubblicizzazione dei corsi e provvede all'organizzazione e realizzazione degli stessi avvalendosi di proprio personale di ruolo o incaricato secondo la graduatoria approvata con deliberazione n. 2043/1662 del 20.5.1997 secondo la procedura e i criteri nella stessa previsti. La gestione di tale graduatoria è affidata alla Direzione Servizi Sportivi e del Tempo Libero.

Negli impianti centrali, tutta l'attività rimane di esclusiva competenza della Direzione Servizi Sportivi e del Tempo Libero. Relativamente a modalità di assegnazione di spazi negli impianti che possono interessare attività di Quartiere sarà previsto il coinvolgimento dello stesso.

Le attività organizzate dai Quartieri e gestite direttamente, devono rispecchiare le esigenze del territorio e favorire gli aspetti di socializzazione, ricreativi e l'inserimento di soggetti portatori di handicap e lasciare fasce orarie a disposizione per i soggetti non aderenti a Società sportive.

Sono gratuite le attività rivolte alla scuola dell'obbligo in orario curricolare, le attività rivolte agli handicappati e alle gestanti ed i corsi rivolti a minori in condizioni di disagio socio-economico segnalati dal Servizio Sociale.

### ***SPORT LIBERO***

I Quartieri realizzano nelle aree verdi o nelle piccole strutture sportive collocate nelle aree verdi attrezzate, iniziative promozionali per favorire l'uso da parte dei singoli cittadini di tali attrezzature in tutte quelle pratiche sportive che vengono comunemente chiamate sport libero. Di comune intesa con l'amministrazione comunale si individuerà in ogni Quartiere un parco sportivo attrezzato con percorsi mirati per favorire l'attività motoria.

Tali iniziative, che avranno il momento di maggiore intensità nei mesi estivi, potranno essere realizzate utilizzando l'apposito personale reperito direttamente dalle liste degli insegnanti a disposizione della direzione servizi Sportivi e del Tempo Libero o attraverso rapporti diretti con ISEF, Federazioni, Enti di Promozione Sportiva e Società Sportive.

## **USO DEGLI IMPIANTI**

### **Concessione in uso degli impianti ai Quartieri**

I Quartieri nella programmazione dell'utilizzo degli impianti di competenza sono invitati a:

- a) - riservare le fasce antimeridiane alle scuole di ogni ordine e grado che ne abbiano necessità e che ne abbiano fatta richiesta ai Quartieri;
- b) - svolgere attività motoria e sportiva gestita direttamente;
- c) - concedere eventuali fasce orarie non utilizzate ad altri Quartieri che ne abbiano fatta richiesta per realizzarvi corsi di educazione motoria e sportiva organizzati direttamente;
- d) - concedere a Federazioni, Società Sportive ed Associazioni fasce orarie delimitate, ancorché ricorrenti, per attività preagonistiche ed agonistiche che siano rispondenti ai caratteri strutturali specifici di ciascun impianto.

La concessione alle diverse Società di dette fasce avverrà attraverso la valutazione:

- 1) - della struttura organizzativa;
- 2) - del numero degli affiliati che praticano attività agonistica;
- 3) - delle fasce d'età con priorità a chi opera nel settore giovanile;
- 4) - del livello tecnico organizzativo.

La suddetta concessione sarà subordinata alla presentazione di specifiche richieste presentate entro il 30 Giugno e il 31 Maggio per le palestre.

Il Quartiere dà la propria fattiva collaborazione a quegli Enti che organizzano centri di orientamento sportivo nel territorio e favorisce l'organizzazione di corsi di psicomotricità e presportiva di base per i bambini delle scuole elementari a titolo gratuito e dove esistono le strutture idonee allo svolgimento di tali attività.

### **Palestre scolastiche comunali**

Il Consiglio di Quartiere, attraverso la Commissione Sport, quantifica le necessità annuali di spazi da utilizzare in orario extrascolastico per le attività direttamente realizzate o per la concessione a terzi.

Le Società, gli Enti, le Associazioni Sportive che desiderino utilizzare questi impianti, in proprio o in collaborazione con il Consiglio di Quartiere, devono presentare allo stesso specifiche richieste, entro il 31 Maggio, con l'indicazione delle attività da svolgere e la tipologia di impianto idoneo alle loro esigenze. Il relativo piano di utilizzo sarà concordato con i competenti organi scolastici ai sensi dell'art. 12 della Legge 4.8.1977 n. 517, tenendo conto della delib. G.M. 11.6.1999, n. 1011 e della delib. Giunta Provinciale 16.9.1999 n. 408 in attuazione della Direttiva Ministeriale 133/1996.

I Quartieri provvedono successivamente con proprio atto alla concessione di detti spazi ai terzi per cui vi è assenso degli Organi scolastici, comunicando la volontà all'assessorato di competenza e successivamente stipulando specifica convenzione.

### **Piccoli impianti e attrezzature sportive collocate nelle aree verdi.**

I piccoli impianti e attrezzature sportive collocate nelle aree verdi dovranno essere sempre utilizzate dai cittadini singolarmente o in gruppi non organizzati in modo permanente. Il Quartiere potrà comunque riservarsi l'uso di tali impianti in alcuni periodi per la realizzazione diretta di corsi nelle specifiche discipline.

Deve essere esclusa l'assegnazione in uso continuativo ed esclusivo ad Enti, Società, Associazioni e Gruppi che possono cambiare la destinazione delle strutture esistenti o limitarne la libera frequenza.

Si ritiene che possa essere prevista la concessione in uso in maniera nuova e diversa dallo sport libero; in questa ottica dovranno essere concessi in uso i suddetti impianti a soggetti anche diversi dalle Società sportive al fine di salvaguardare la valenza sociale delle aree verdi garantendone la massima fruibilità e, al contempo, assicurandone la sorveglianza ed il recupero.

L'eventuale concessione in uso, trattandosi comunque di strutture esistenti in aree verdi, sarà regolamentata da norme simili a quelle adottate per le concessioni degli impianti sportivi all'aperto.

Il Quartiere promuove, inoltre, un'anagrafe di tutti i praticanti le attività sportive organizzate dal Quartiere e dalle Società sportive, aggiornato anno per anno, comunicando i dati all'Amministrazione comunale, organizza corsi di aggiornamento per gli allenatori e operatori sportivi sui problemi relazionali con gli adolescenti, coordina con le Società sportive e gli Enti di promozione un'iniziativa tesa ad informare e orientare le famiglie e i ragazzi sulle attività sportive presenti sul territorio. Tale iniziativa è rivolta in particolare ai soggetti che abbandonano l'attività sportiva precedentemente svolta e non si iscrivono ad altre attività.

Gli allenatori ed operatori sportivi delle Associazioni o Società che utilizzano spazi comunali devono frequentare i corsi di aggiornamento promossi dai Quartieri.

### **Assegnazioni di impianti in gestione a terzi**

Il Quartiere potrà assegnare gli impianti di sua competenza alla gestione di terzi, Società Sportive ed Enti armonizzando le sue decisioni alla politica degli impianti sportivi condotta dall'Amministrazione Comunale previa pubblicizzazione delle linee programmatiche che intende perseguire e dei requisiti sui quali opererà le scelte. Tali assegnazioni sono eseguite mediante stipula di una apposita convenzione (secondo lo schema tipo di cui Del.189/1997) che regoli in maniera completa le reciproche competenze fra Quartiere e Concessionario, i rapporti economici e le modalità per l'eventuale contenzioso. Il controllo sugli impianti assegnati in gestione e sul rispetto delle relative convenzioni, oltre che dai Quartieri, sarà esercitato dalla Direzione Servizi Sportivi e del Tempo Libero tramite il Servizio Gestione Impianti Sportivi.

## ***MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI***

Le competenze in materia di manutenzione degli impianti sportivi attribuite ai Consigli di Quartiere con deliberazione consiliare n. 479/98 del 9.3.1993, considerata l'acclarata scarsità di risorse disponibili che ne rende problematica una redistribuzione decentrata pena il vanificarsi dell'efficienza e dell'efficacia dell'interventi, rimangono per il 2002 attribuite al Servizio Tecnico della Direzione Servizi Sportivi e del Tempo Libero, in attesa di accurata verifica e specifiche determinazioni organizzative in merito.

Le Unità Tecniche dei Quartieri continueranno, come in passato, a provvedere a piccoli interventi di manutenzione ordinaria in particolare negli impianti in gestione diretta ai Quartieri, tenendo ben presenti gli obblighi convenzionalmente assunti in proposito dalle Società concessionarie.

## TITOLO V - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

### *Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi*

I Quartieri, ai sensi dell'art 43 dello Statuto Comunale di Firenze, sono competenti per la gestione del servizio di base in materia di verde pubblico per quanto attiene alle aree loro assegnate: con ciò deve intendersi che i Quartieri, tramite le Unità Operative Tecniche decentrate presso di loro, in collaborazione e raccordo con l'Ufficio Decentramento – Servizio Tecnico, provvedono autonomamente alle seguenti funzioni:

- a) alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché agli interventi di recupero, ivi compresa la modifica eventuale del disegno originario delle aree verdi assegnate, eseguendo operazioni di agronomia e giardinaggio, nonché lavori di tipo murario ed impiantistico tecnologico, ad eccezione della manutenzione delle alberature;
- b) alla sistemazione paesaggistica, agronomica ed architettonica di aree verdi di nuovo impianto o da riassetare, attrezzate e non, nonché di giardini e di spazi per giochi in genere, assegnati ai Quartieri.

In particolare provvedono:

- 1) - alla manutenzione del “verde scolastico”, comprendente le aree pertinenti alle scuole pubbliche del Quartiere;
- 2) - alla manutenzione di tutto il verde pubblico, incluse le piazze ed aree storiche, fatta eccezione per il Parco delle Cascine, Piazzale Michelangelo, Giardino delle Cinque Paniere in V.le Poggi, Bobolino Superiore e Inferiore, Giardino delle Rose in V.le Poggi, Giardino dell'Orticoltura e Orti del Parnaso, previo apposito atto di organizzazione, con trasferimento ai Quartieri delle risorse umane, strumentali e finanziarie a ciò necessarie, che quanto prima deve trovare concreta attuazione. All'interno dell'area Giardino dell'Orticoltura e Orti del Parnaso deve esser assicurata al Quartiere 5 la possibilità di utilizzare gli spogliatoi per i propri giardinieri e gli spazi per il ricovero dei mezzi e delle attrezzature (o realizzarne di nuovi se quelli esistenti si rivelassero insufficienti) sì da sopperire alle impellenti necessità scaturite dal programmato rilascio dell'area “ex Macelli” di via Circondaria, con demolizione dei casotti ivi ubicati, per la realizzazione della stazione T.A.V.;
- 3) - alla manutenzione del “verde attrezzato”, comprendente le aree verdi dotate di attrezzature ludiche, panchine, fontanelle, ecc., con possibilità di procedere alla sostituzione e all'incremento delle dotazioni medesime;
- 4) - alla manutenzione del “verde decorativo” comprendente le aree verdi non attrezzate, gli spartitraffico, le resede ecc.;
- 5) - alla sorveglianza, ispezione, custodia delle suddette aree a verde finalizzata alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, compresa la rimozione o la segnalazione agli Uffici competenti delle eventuali cause di pericolo anche in relazione ai beni mobili ed immobili situati su dette aree;

6) - alla tenuta e all'aggiornamento dell'elenco descrittivo delle aree verde pubblico di competenza del Quartiere, con possibilità di attivare la procedura di richiesta di assegnazione al Quartiere stesso di aree, terreni e resede di proprietà comunale, qualora si ravvisi l'opportunità di trasformare tali spazi in aree verdi attrezzate o decorative.

L'attività di "manutenzione" attribuita ai Quartieri si intende estesa anche alla pulizia e diserbo che il Quartiere oltre che al proprio personale può affidare a cooperative sociali presenti o delle quali ha favorito la costituzione.

Rimangono escluse dalla competenza dei Quartieri le seguenti attività di competenza della Direzione Ambiente:

- 1) - attività di produzione florovivaistica e di gestione degli addobbi;
- 2) - gestione e manutenzione dell'area rientrante nei confini definiti dal Progetto Grandi Cascine (ad eccezione degli Orti sociali);
- 3) - gestione delle aree non accessibili al pubblico (vivai di pertinenza comunale) ed altre con prevalente funzione di arredo e cioè, oltre al Parco delle Cascine,,: Piazzale Michelangelo, Giardino delle Cinque Paniere in V.le Poggi, Bobolino Superiore e Inferiore, Giardino delle Rose in Viale Poggi, Giardino dell'Orticoltura e Orti del Parnaso;
- 4) - gestione e manutenzione del patrimonio arboreo comunale di I e II grandezza fino ad un' attenta verifica, della consistenza e dello stato del suddetto patrimonio, delle risorse a ciò destinate per addivenire a specifiche determinazioni organizzative in merito all'attuazione della delibera G.M. 846/678 del 4.06.99

I Quartieri svilupperanno iniziative di educazione ambientale e di sensibilizzazione dei cittadini alla tutela della natura, anche mediante il ricorso al volontariato e alla collaborazione con l'associazionismo e ai singoli cittadini.

Queste iniziative potranno comprendere campagne informative, corsi ed educazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente, escursioni, raccolte differenziate dei rifiuti, salvaguardia e pulizia delle rive dei fiumi, sensibilizzazione ai problemi legati all'inquinamento, sperimentazione di isole pedonali ed altre di volta in volta individuate.

Laddove ci sono giardini recintati, i Quartieri possono avviare esperienze con gruppi di cittadini per la gestione, la sorveglianza, la custodia, l'apertura e la chiusura dei giardini stessi.

## ***Sponsorizzazione delle Aree Verdi***

I Quartieri, allo scopo di conseguire un risparmio di parte corrente del bilancio assegnato e per coinvolgere i cittadini nella gestione del proprio territorio, potranno attuare forme di collaborazione con Associazioni e/o aziende per la gestione e manutenzione degli spazi verdi sulla base di criteri e principi generali stabiliti con regolamento dal Consiglio Comunale nonché ricevere in dono elementi di arredo eventualmente procedendo all'apposizione di una menzione scritta (cartello o altro) sul luogo dell'intervento.

Tale collaborazione potrà riguardare inoltre la sorveglianza di parchi e giardini allo scopo di incrementarne la vivibilità da parte della cittadinanza. I Quartieri potranno utilizzare, laddove ciò si riveli necessario, appalti di servizi con aziende specializzate nella vigilanza per le finalità sopra indicate.

## **QUARTIERE 1**

*Beni Immobili*

## ***ASILI NIDO***

ARIOSTO	Pollicino	V.le Ariosto 18
LE CASCINE 37	Il Brucaliffo	Via delle Cascine,
LEONE	Leone di Oz	Via del Leone, 54
RIONI CENTRALI	Baloo	Via Dell'Agnolo, 74
INNOCENTI 2		P.zza SS.
Annunziata 12		
S. SILVESTRO	Giardino Incantato	Borgo Pinti 82

## **EDIFICI SCOLASTICI**

AGNESI	EL	VIA MAFFIA, 21
TORRIGIANI-FERRUCCI	EL	VIA DELLA CHIESA, 81
LAVAGNINI	EL	VIALE S. LAVAGNINI, 35
GALLIANO-ROSSINI	EL	VIA G. ROSSINI, 25
CAIROLI	EL	VIA DELLA COLONNA, 1
NENCIONI	EL	VIA MONTEBELLO, 68
PESTALOZZI	EL	VIA DELLE CASINE, 1
VITTORIO VENETO	EL	VIA S. GIUSEPPE, 9
GALLIANO-ROSSINI	MA	VIA G. ROSSINI, 25
TORRIGIANI-FERRUCCI	MA	VIA DELLA CHIESA, 81
SERRISTORI	MA	VIA S. NICCOLO', 89/A
GIOACCHINO ROSSINI	MC	V. G.L. SPONTINI, 89
ANNA TORRIGIANI	MC	VIA S. MONACA, 9
LAVAGNINI	MC	VIALE S. LAVAGNINI, 35
CAIROLI	MC	VIA DELLA COLONNA, 1
NENCIONI	MC	VIA MONTEBELLO, 68
INNOCENTI	MC	PIAZZA SS. ANNUNZIATA, 12
RUCELLAI	MC	VIA PALAZZUOLO, 35
AGNESI	MC	VIA MAFFIA, 21
VITTORIO VENETO	MC	VIA S. GIUSEPPE, 11
VITTORIO VENETO	MC	VIA DELLE CASINE, 3
CARDUCCI	ME	VIALE A. GRAMSCI, 11
MACHIAVELLI	ME	VIA DEI CARDATORI, 3
MACHIAVELLI SUCCURSALE	ME	VIA MONTEBELLO, 68
PESTALOZZI	ME	VIA DELLE CASINE, 1
PIERACCINI-ROSSELLI-VERDI	ME	VIALE S. LAVAGNINI, 37
PIERACCINI - VERDI SUCC	ME	VIA C. MONTEVERDI, 1/E

## ***IMMOBILI***

APPARTAMENTO 1° PIANO – VIA S. MINIATO 6  
PALAZZO COCCHI DONATI SERRISTORI -P.ZZA S. CROCE  
BIBLIOTECA S.CROCE - VIA TRIPOLI 34  
SALA EX LEOPOLDINE - P.ZZA TASSO  
SALA GIALLA - VIA F. FONTANA  
CENTRO ANZIANI LE CASCINE - PRATO DEL QUERCIONE  
VIA MALCONTENTI - CENTRO AZIANI  
VIA DELLA CHIESA 44 - CENTRO ETA' LIBERA  
CENTRO GIOVANI - VIA CANACCI  
BIBLIOTECA PIETRO THOUAR -VIA MAZZETTA, 10  
LUDOTECA TARTARUGA – VIA PALAZZUOLO  
LUDOTECA CENTRALE – PIAZZA SS. ANNUNZIATA  
CENTRO ANZIANI - VIA DELLE CARRA  
CENTRO ANZIANI – NUOVI LOCALI VIA DELLE CARRA  
IMMOBILE EX MATTONAIO – VIA DEL LEONE  
VIA DELLE CARRA – ANAGRAFE E PUNTO LETTURA  
AREA EX LATERIZI - PIAZZA TASSO  
PALESTRA S. NICCOLO'-VIA S. MINIATO 6  
PALESTRA S. MARIA NOVELLA  
PALESTRA NIDIACI – VIA DELLA CHIESA  
STRUTTURA GIARDINO NIDIACI – VIA ARDIGLIONE-CHIESA  
SALA EX CHIESA S. CARLO DEI BARNABITI- VIA S. AGOSTINO  
CASOTTO GIARDINIERI - P.ZZA S. MARIA NOVELLA  
CASOTTO GIARDINIERI - VIALE GALILEI  
CASOTTO GIARDINIERI - P.ZZA D'AZEGLIO  
LOCALI EX SEDE Q.3 - VIA S. AGOSTINO – p.t.  
CENTRO GIOVANI – VIA PIETRAPIANA  
LUDOTECA – VIA PALAZZUOLO  
U.R.P. – VIA DELL'ANGUILLARA  
ORTI SOCIALI – VIA JAHIER  
AREA DEPOSITO – V.LE MICHELANGELO  
DISTACCAMENTO VV.UU – P.ZA DELLA CALZA  
DISTACCAMENTO VV.UU – VIA DELLE TERME  
DISTACCAMENTO VV.UU. – VIA DELLE CARRA  
DISTACCAMENTO VV.UU. – VIA DELLA SCALA  
BAGNI PUBBLICI – VIA DELLA STUFA  
BAGNI PUBBLICI – VIALE GALILEI  
BAGNI PUBBLICI – VIA S. AGOSTINO  
BAGNI PUBBLICI - GIARDINO VIA MARAGLIANO  
BAGNI PUBBLICI – VIA DELLO SPRONE  
VIA BORGO OGNISSANTI 22 – SEDE SAST 1  
VIA VERDI 16 – SEDE CENTRO SOCIALE  
V.LE REDI 19 – SEDE CENTRO SOCIALE  
P.ZZA TASSO 1 – SEDE CENTRO SOCIALE

VIA SANTA MONACA 37 – CENTRO SOCIALE  
VIA PALAZZUOLO – CENTRO DIURNO

## **AREE VERDI PUBBLICHE E SCOLASTICHE**

ASILO NIDO RIONI CENTRALI - VIA DELL'AGNOLO  
ASILO NIDO ARIOSTO - VIALE ARIOSTO  
BORG ALLEGRI  
BORG PINTI  
GIARDINO NIDIACI - VIA ARDIGLIONE  
GIARDINO - PIAZZA DEI CIOMPI  
LUNGARNO PECORI GIRALDI  
PORTA ROMANA - SCUDERIE  
PIAZZA PUCCINI  
PIAZZA TASSO  
SCUOLA ELEMENTARE AGNESI - VIA MAFFIA  
SCUOLA PESTALOZZI - VIA VITTORIO VENETO  
SCUOLA ELEMENTARE ROSSINI - VIA GALLIANO  
SCUOLA MATERNA SERRISTORI - VIA S. NICCOLÒ'  
SCUOLA MATERNA TORRIGIANI - VIA SANTA MONACA  
SCUOLA MEDIA LAVAGNINI - VIALE LAVAGNINI  
VIA BOITO  
VIA SOLFERINO  
VIALE REDI  
CHIOSTRI DEL CARMINE  
CHIOSTRI SANTA CROCE  
CHIOSTRO DELLE OBLATE  
CORTE D'APPELLO - VIA CAVOUR  
COSTA SCARPUCCIA  
FORTE BELVEDERE  
PALAZZO VEGNI  
PARCO DELLA RIMEMBRANZA  
PONTE VESPUCCI  
PIAZZALE GALILEI  
PIAZZALE MICHELANGELO BOSCHETTO LAPI  
PIAZZALE PORTA AL PRATO  
PIAZZA BELLOSGUARDO  
PIAZZA ISIDORO DEL LUNGO  
PIAZZA D'AZEGLIO  
PIAZZA PUCCINI  
PIAZZA SANTO SPIRITO  
GIARDINO DEL MORO - LUNGARNO TORRIGIANI  
SANTO SPIRITO - CHIOSTRI  
VIA BELVEDERE  
VIA CURTATONE  
VIA DEI BASTIONI - VS PIAZZA POGGI (RAMPE 1)  
VIA DEI BASTIONI - PORTA SAN MINIATO

VIA DEL MASCHERINO  
VIA IL PRATO  
VIA MONTE ALLE CROCI 1  
VIA MONTE ALLE CROCI 2  
VIA PAISIELLO 1  
VIA PAISIELLO 2  
VIA SAN MINIATO  
VIA DELLE PORTE SANTE  
VIALE BELFIORE  
VIALE POGGIO IMPERIALE  
VIALE FRATELLI ROSSELLI  
VIALE GALILEI  
VIA POGGI DA VIA DEI BASTIONI (RAMPE 2)  
VIALE STROZZI ANGOLO SPADOLINI  
VIALE STROZZI ANGOLO VIALE MILTON  
VIALE STROZZI - VIALE LAVAGNINI  
VIALE TORRICELLI  
AIUOLA MERCATO CENTRALE  
AIUOLA VIA GIUSTI  
ASILO NIDO INNOCENTI 2  
ASILO NIDO VIA DEL LEONE  
ASILO NIDO CASCINE  
ASILO NIDO S. SILVESTRO – BORGO PINTI 82  
CHIOSTRO SAN MARTINO  
CHIOSTRO S.MARIA NOVELLA  
CHIOSTRO ASS.CULTURA - VIA S. EGIDIO  
GIARDINO VIA FONTANA  
GIARDINO VIA GALLIANO  
GIARDINO VIA MARAGLIANO  
MUSEO SANTA MARIA NOVELLA  
SCUOLA ALAMANNI CAIROLI  
CHIOSTRO S. TRINITA  
SCUOLA ROSSINI  
SCUOLA NENCIONI  
SCUOLA MATERNA ROSSINI- VIA SPONTINI  
SCUOLA GALLIANO ROSSINI - MATERNA  
SCUOLA TORRIGIANI  
SCUOLA VERDI  
VIA DEL BOBOLINO - siepe alloro  
SPARTITRAFFICO VIA B. MARCELLO  
SPARTITRAFFICO PIAZZA I. DEL LUNGO  
RAMPE DEL ROMITO  
GIARDINO PICCOLO BELVEDERE - VIALE GALILEI  
CANTO DEI NELLI  
VIA DELL'ERTA CANINA  
GIARDINO DI CARRAIA  
VIALE MICHELANGELO  
VIALE MACHIAVELLI  
SPARTITRAFFICO VIA DELLE CASCINE

SPARTITRAFFICO LUNG. PECORI GIRALDI  
SPARTITRAFFICO VIALE REDI  
SPARTITRAFFICO VIALE F.LLI ROSSELLI  
ORTI SOCIALI – VIA JAHIER

## **QUARTIERE 2**

*Beni Immobili*

## ***ASILI NIDO***

BRUNI	Il Melograno	Via Jiahier, 15
CARDUCCI	Rapa Patata	V.le Calatafimi, 27/a
PILATI	Pinolo	P.zza Rosadi, 5
ROCCA TEDALDA	Girasole	Via Rocca Tedalda, 142
S.M. COVERCIANO	Tartaruga-spazio gioco	Via S. Cristiani, 5
SETTIGNANO	Gelsomino	Via D. Da Settignano
	Dragoncello	Via del Guardone 1° p.
	Strigonella	Via del Guardone p.t.

## ***EDIFICI SCOLASTICI***

BOCCACCIO		EL	VICOLO DEL CIONFO, 3
SALVIATI		EL	VIA BOLOGNESE, 168
GARIBALDI		EL	VIA GOITO, 20
COLLODI		EL	VIA MAFFEI, 44
CAPPONI		EL	VIALE G. MATTEOTTI, 22
LA PIRA		EL	VIA DEI BRUNI, 21
GIOTTO		EL	VIA L. LANDUCCI, 50
DEL SARTO		EL	VIA DI S. SALVI, 12
PILATI		EL	VIA M. MINGHETTI, 2
CARDUCCI		EL	VIALE U. BASSI, 24
S. MARIA A COVERCIANO		EL	VIA SALVI CRISTIANI, 3
DIAZ		EL	VIA G. D'ANNUNZIO, 172
BENEDETTO	DA	EL	VIA DEL GUARLONE, 54/N
ROVEZZANO			
DESIDERIO	DA	EL	VIA DESID. DA SETTIGNANO, 28/D
SETTIGNANO			
NUCCIO		EL	VIA DELLA RIPA, 14
BOCCACCIO		MA	VICOLO DEL CIONFO, 3
SALVIATI		MA	VIA BOLOGNESE, 168
COLLODI		MA	VIA MAFFEI, 44
LA PIRA		MA	VIA DEI BRUNI, 21/E
PASCOLI		MA	VIA L. GIORDANO, 24
GIOTTO		MA	VIA L. LANDUCCI, 50
CARDUCCI		MA	VIALE U. BASSI, 24
S. MARIA A COVERCIANO 2		MA	VIA F. MARTINI, 29
DIAZ		MA	VIA M. DELLE GRAZIE 5
BENEDETTO	DA	MA	VIA DEL GUARLONE, 54/N
ROVEZZANO			
DESIDERIO	DA	MA	VIA DESID. DA SETTIGNANO, 28/D
SETTIGNANO			
S. MARIA A COVERCIANO 1		MA	VIA SALVI CRISTIANI, 3
NUCCIO		MA	VIA DELLA RIPA, 14
DIONISI		MC	VIA L.G. CAMBRAY DIGNY, 9

CAPPONI	MC	VIALE G. MATTEOTTI, 22
DEL SARTO	MC	VIA DI S. SALVI, 12
PILATI	MC	VIA M. MINGHETTI, 4
CALVINO-MASACCIO SUCC.	ME	VIA MAFFEI, 3
DINO COMPAGNI sede	ME	VIA G. SIRTORI, 58
MAZZANTI-succ. D. Compagni	ME	VIA NOVELLI, 30
MASACCIO SEDE	ME	VIALE MAZZINI 82
DON MILANI succ. Masaccio	ME	VIA C. DIGNY 3

## ***IMMOBILI***

VILLA ARRIVABENE - PIAZZA ALBERTI 1/A  
VILLA ARRIVABENE 3 LOCALI  
FONDO- VIA ROCCA TEDALDA 269 (FANTAFONDO)  
VIA DELL'ARCOLAIO – Biblioteca Mazzei  
VIA NICOLODI 2 – n. 4 stanze p.t. BIBLIOTECA D. PIERACCIONI,  
TEATRO E SUE PERTINENZE, N. 8 STANZE (U.O.T. 2) 2° PIANO  
VIA LUNA 16 - CENTRO ANZIANI  
EX SCUOLA A. DEL SARTO - P.ZZA S. SALVI 4 – centro anziani  
VIA COCCHI 17 – Palestra e ex locali AC 88  
PARTERRE INTERA ALA SINISTRA - P.ZZA DELLA LIBERTA' – centro  
anziani  
EX LAVATOI VIA BOLOGNESE VECCHIA 311 - CENTRO ANZIANI  
AREA PETTINI BURRESI - VIA FAENTINA 154 – CASA COLONICA  
PALESTRA EX ISTITUTO CIECHI-VIALE BASSI 29  
PALESTRA FOIS -VIA S. SALVI  
PALESTRA GEODETICA CHINNICI-VIA DEL GUARLONE  
PALESTRA PONTE ROSSO –  
COMPLESSO SPORTIVO ROMAGNOLI -  
COMPLESSO SPORTIVO GIARDINI BELLARIVA – FABBRICATO  
LOCALE INTERNO GIARDINO VIALE FANTI (CON BAGNO  
PUBBLICO)  
CASOTTO GIARDINIERI - VIA DEI BRUNI 1  
CASOTTO GIARDINIERI – VILLA FAVARD ex area saccopelisti  
CASOTTO GIARDINIERI - VIALE M. FANTI  
EX BAGNI PUBBLICI - GIARD. L.NO TEMPIO  
LUDOTECA V.LE DE AMICIS N. 21 Tana dell'Orso  
CUBO N. 1 - PARTERRE P.ZZA LIBERTA' - PAD  
LOCALE V.LE DEI MILLE 143  
EX PESA PUBBLICA VIA DEL PRATELLINO 7/c, 9, 11, 13  
VIA L. DI CREDI – LOCALE EX CIRCOLO NUOVA FRONTIERA  
CENTRO ANZIANI CAMPO MARTE – VIALE U. BASSI, 29  
VILLA BRACCI – CENTRO ANZIANI  
SEDE VV.UU. – VIALE MARATONA  
NUCLEO EDILIZIA VIGILI – PIAZZA VASARI  
VIA G. D'ANNUNZIO 29 SIAST 2

**VIA L. DA VINCI 4/A – SIAST 2**

PIAZZA ALBERTI 51 – RETE DI SOLIDARIETA'  
PIAZZA ALBERTI 52, 54 – CENTRO PER L'IMPIEGO

## **AREE VERDI PUBBLICHE E SCOLASTICHE**

VIA PIAGENTINA –  
AFFRICO - SALVIATINO  
VIA LUNGO L'AFFRICO  
VIA DI COVERCIANO  
CASE POPOLARI VIA ARETINA  
CASE POPOLARI VIA TEDALDA  
S.ANDREA A ROVEZZANO – fronte Caserma Predieri  
COPERTURA TORRENTE MENSOLA  
GIARDINO ISTITUTO CIECHI  
GIARDINO VILLA ARRIVABENE  
LUNG.NO COLOMBO  
LUNG.NO DEL TEMPIO  
LUNG.NO A. MORO - BELLARIVA  
LUNG.NO A. MORO - RIVE ARNO  
LARGO DE GASPERI  
LE CURE  
PIAZZA B. DA ROVEZZANO  
PARTERRE  
PIAZZA FARDELLA  
PIAZZA ALBERTI  
PIAZZA CONTI  
PIAZZA OBERDAN  
PIAZZA SAVONAROLA  
PIAZZA EDISON  
PIAZZA FERRARIS  
PIAZZA ROSADI PIAZZA S. GERVASIO  
PIAZZA TOMMASEO  
PIAZZA VASARI  
ASILO NIDO BRUNI - VIA JAHIER  
ASILO NIDO VIA ROCCA TEDALDA  
SC. MAT. COLLODI - VIA MAFFEI  
SC. MAT. PASCOLI VIA GIORDANO  
SC. MAT. LA PIRA - VIA DEI BRUNI  
SC. MAT. S.M.COVERCIANO - VIA S. CRISTIANI  
SC. MAT. VARLUNGO - VIA DIGNY  
SC. MAT. COLLODI - VIA LATINI - GOITO  
SC. MAT. NIDO D. DA SETTIGNANO - VIA DA SETTIGNANO  
SC. MEDIA D. COMPAGNI - VIA SIRTORI  
SC. MEDIA CALVINO - VIA MAFFEI  
SC. MEDIA DON MILANI - VIA DIGNY  
SC. MEDIA MAZZANTI - VIA NOVELLI  
SC. MEDIA MASACCIO - VIA MANNELLI

SC. ELEM. B. DA ROVEZZANO - VIA DEL GUARLONE  
SC. ELEM. CAPPONI - VIALE MATTEOTTI  
SC. ELEM. NUCCIO - VIA DELLA RIPA  
SC. ELEM. VIA DA SETTIGNANO  
SC. ELEM. CARDUCCI - VIALE BASSI  
SC. ELEM. GIOTTO - VIA LANDUCCI  
SC. ELEM. LA PIRA - VIA DEI BRUNI  
SC. ELEM. PILATI - VIA MINGHETTI  
SC. ELEM. SALVIATI - VIA BOLOGNESE  
SC. ELEM. E MAT. A. DEL SARTO - VIA S. SALVI  
SC. ELEM. E MAT. BOCCACCIO - VICOLO DEL CIONFO  
SC. ELEM. E MAT. DIAZ - VIA D'ANNUNZIO  
VIA A. DEL SARTO  
VIA B. DA MAIANO - VIA CONFINE  
VIA B. DA MAIANO - TABERNACOLO  
VIA BARBACANE  
VIA BOCCACCIO VIA BRONZETTI  
VIALE CALATAFIMI  
VIA CALVI - VIA CHIESA  
VIA CARACCIOLO  
VIA CASSUTO-MAZZINI-SEGNI  
VIA COCCHI  
VIA DE CECI  
VIA DEI BRUNI  
VIA DEL PINO  
VIA DEL ROSSELLINO  
AREA PETTINI BURRESI  
VIA FAENTINA - CAPOLINEA BUS  
VIA MAMIANI  
VIA MANNELLI - TABERNACOLO  
VIA MARANGONI - VIA VITELLI - LOGGETTA  
VIA MINGHETTI  
VIA NOVELLI  
VIA PASQUALI  
VIA PASSAVANTI - LATINI  
VIA D'ANCONA - PISTELLI  
VIA PIRANDELLO  
VIA PONTE AL PINO  
VIA Q. SELLA  
VIA RONDINELLA - 1-2-3  
VIA S. ANDREA - LORETINO  
VIA S. DOMENICO VIA SALVI CRISTIANI  
VIA SETTIGNAGNO - VILLA PERGOLATA  
VIA BOLOGNESE - NUOVA - VECCHIA  
VIA CAMPO D'ARRIGO  
VIA DEL GIGNORO SCARPATA FF.SS.  
VIA DEL GUARLONE - AIUOLE  
VIA TOGLIATTI – Ponte alla Badia - Cippo  
VIALE DUSE

VIALE FANTI GIARDINO CAMPO MARTE  
 VIALE FANTI - SPORT  
 VIALE MALTA  
 VIALE RIGHI  
 VIALE VERGA  
 VIALE PALAZZESCHI  
 VIALE FANTI - ESTERNO CAMPO MILITARE - aiuola  
 VILLA FAVARD - VIA ARETINA  
 VILLA FAVARD SACCAPELISTI  
 VIALE FANTI MERCATO  
 VIA PEPE  
 VIALE DON MINZONI  
 VIA GIORDANO  
 VIA BOLOGNESE - TRESPIANO  
 CIMITERO DI TRESPIANO - AREA ESTERNA  
 VIA SPEDALUZZO DELLA RUOTA  
 VIA BOLOGNESE - CENTRO ANZIANI  
 GIARDINO DEL CENACOLO - VIA S. SALVI  
 VIA DE SANCTIS  
 VIA DEL MEZZETTA- Ang. Nencioni  
 PONTE S. NICCOLO'  
 VIA BELLARIVA ANG. L. COLOMBO  
 FOCE AFFRICO  
 VIALE GRAMSCI - MONUMENTO MAZZINI  
 VIA MASACCIO-CAPODIMONDO  
 VIA LUNA - CENTRO ANZIANI  
 VIA DI CREDI - VIA LAPINI  
 VIA BALBO  
 VIA BANDI-V.LE RIGHI  
 ESTERNO SC. MEDIA COMPAGNI  
 VIA DON VERITA' - V.LE OJETTI  
 VIA LAPO GIANNI  
 VIALE MARATONA  
 VIALE PAOLI- BALZE E AIUOLE  
 CAVALCAVIA PIAZZA ALBERTI  
 VIA LUNGO L'AFFRICO-BETTI-MANTEGAZZA  
 VIA TOTI  
 VIA BALDASSERONI - BOSELLI  
 VIA LUNGO L'AFFRICO - GRATTACIELO  
 VIA DEL MALCANTONE - VIA DEL CONFINE - GIARDINI  
 VIA DE NICOLA -GEN. DALLA CHIESA  
 VIA BONOMI  
 VIA MANFREDI - ANG. ROCCA TEDALDA  
 VIA ROCCA TEDALDA - AIUOLA  
 SVINCOLI ROVEZZANO  
 P.ZA D. DA SETTIGNANO  
 SETTIGNANO CAMPO CALCIO  
 SETTIGNANO PARCHEGGIO CIMITERO  
 SETTIGNANO - PENDICE OLIVI

VIA S. ROMANO - VIA DELLA PASTORELLA  
VIA VECCHIA DI SETTIGNANO  
VIA DE' CIOLI  
VIA D'ANNUNZIO - SCARPATE  
VILLA BRACCI - CENTRO ANZIANI  
VIA D'ANNUNZIO - AIUOLE  
V.LE VERGA – VERDE ATTREZZATO

## **QUARTIERE 3**

*Beni Immobili*

## **ASILI NIDO**

FEZ	Staccia Buratta	Via Fez, 1
FORTINI	Tartaruga- spazio gioco	Via B. Fortini, 16/b
GALLUZZO	Palla Pillotta	Via Del Portico, 2
GRIFEO	Il Palloncino	Via Villamagna,
150		
TAGLIAMENTO	Catia Franci	Via B. Croce, 50
XIMENES	Cù Cù	Via Ximenes, 70

## ***EDIFICI SCOLASTICI***

SAURO	EL	VIA DI MASSAPAGANI, 26
ACCIAIUOLI	EL	VIA SENESE, 109
DAMIANO CHIESA	EL	VIA TOZZOLI 21
GALILEI	EL	VIA S. MATTEO IN ARCETRI, 3
KASSEL	EL	VIA SVIZZERA, 7
PERTINI	EL	VIALE B. CROCE, 51
VITTORINO DA FELTRE	EL	VIA CHIANTIGIANA, 221
VILLANI	EL	VIALE D. GIANNOTTI, 41
ACCIAIUOLI	MA	VIA SENESE, 109
DAMIANO CHIESA	MA	VIA DI TOZZOLI 21
GALILEI	MA	VIA S. MATTEO IN ARCETRI, 3
XIMENES	MA	VIA L. XIMENES, 68
KASSEL	MA	VIA SVIZZERA, 7
PERTINI	MA	VIA ISONZO, 21
VILLAMAGNA	MA	VIA VILLAMAGNA, 25/B
STEFANI	MC	VIA DEGLI STEFANI, 1
VITTORINO DA FELTRE	MC	VIA CHIANTIGIANA, 221
GRIFEO	MC	VIA DELLE LAME, 8
VILLANI	MC	VIA BOCCHI 13
FORTINI	MC	VIA B. FORTINI, 20
BOTTICELLI	ME	VIA GRAN BRETAGNA, 58
PUCCINI-PAPINI	ME	VIA DEL LARIONE, 33
PUCCINI-PAPINI SUCCURSALE	ME	VIA SER LAPO GAVACCIANI, 2
MEDIA ANNESSA IST. D'ARTE	ME	VIA S. BRUNONE 4

## ***IMMOBILI***

VILLA GIUSTI IL PALAGIO SORGANE -VIA TAGLIAMENTO 4  
VILLA BANDINI – VIA DI RIPOLI 118  
IL LIDO - LUNGARNO FERRUCCI - CENTRO ANZIANI  
MAGAZZINI "IL CASONE" - VIA BALDOVINI 1/A - 3  
CENTRO GIOVANI - VIA GRAN BRETAGNA 48  
PALESTRA EX SCUOLA PAPINI - VIA SENESE 206  
DISTACCAMENTO VV.UU - VIA VILLAMAGNA 21  
CENTRO SOCIO EDUCATIVO - P.ZA C. E. D. COSTA  
SEDE DISTACCATA CDQ GALLUZZO VIA SENESE 206

PALESTRA GEODETICA SORGANE - VIA ISONZO  
COMPLESSO ALBERETA- VIALE DELL'ALBERETA  
CAMPO DI CALCIO ANCONELLA -  
CAMPO CALCIO GALLUZZO 1 - VIA BIAGINI  
CAMPO DI CALCIO GALLUZZO 2 - VIALE TANINI  
CAMPO DI CALCIO E CALCETTO CASCINE DEL RICCIO  
PALAZZO DEL PODESTA' - VIA DEL PODESTA' 159 PT  
EX PORTINERIA VILLA DEGLI UBERTI - VIA VILLAMAGNA  
CASOTTO GIARDINIERI V.LE MICHELANGELO  
CASOTTO GIARDINIERI PARCO ANCONELLA  
CENTRO ANZIANI CAMPA – VIA SER LAPO GAVACCIANI 1  
LUDOTECA C/O SCUOLA VILLANI – VIA U. DELLA FAGGIOLA 64/A  
SEDE AUSER – VIA VILLAMAGNA 150  
MAGAZZINO – V.LE MICHELANGELO 49  
CENTRO SOCIALE Q. 3 – P.ZZA C. E. D. COSTA 5  
VIA SENESE 208 – CENTRO SOCIALE

## **AREE VERDI PUBBLICHE E SCOLASTICHE**

ASILO NIDO FEZ - VIA FEZ  
ASILO NIDO ISONZO - VIA ISONZO  
ASILO NIDO PORTICO - VIA DEL PORTICO  
ASILO NIDO XIMENES - VIA XIMENES  
GALLUZZO - PEEP 2 - VIA BORGHETTO  
GALLUZZO - PEEP 2 - VIA MOSCHI  
GALLUZZO - PEEP 3  
ISTITUTO D'ARTE - VIA S. BRUNONE  
LARGO BOSCOLI  
NAVE ROVEZZANO 2 - VIA NANCHINO  
PIAZZA ACCIAIOLI  
PIAZZA BACCI - PONTE A EMA  
PIAZZA B. PIO  
PIAZZA E. DELLA COSTA  
PIAZZA FRANCIA  
PIAZZA GUALFREDOTTO  
PIAZZA PULITI  
PIAZZA VAL D'EMA 1 CASE MINIME  
PIAZZA VAL D'EMA 2 CASE MINIME  
PIAZZA DEL BANDINO  
SCUOLA ELEMENTARE ACCIAIOLI - VIA SENESE  
SCUOLA ELEMENTARE DAMIANO CHIESA - VIA 5 VIE  
SCUOLA ELEMENTARE VILLANI - VIALE GIANNOTTI  
SCUOLA ELEMENTARE PERTINI - VIA B. CROCE  
SCUOLA MATERNA STEFANI - VIA STEFANI  
SCUOLA MATERNA XIMENES - VIA XIMENES  
SCUOLA MATERNA VIA FORTINI  
SCUOLA MATERNA VILLAMAGNA  
SCUOLA MAT-ELEM- KASSEL - VIA SVIZZERA

SCUOLA MAT-ELEM- GRIFEO - VIA DELLE LAME  
SCUOLA MEDIA BOTTICELLI - VIA GRAN BRETAGNA  
SCUOLA MEDIA PAPINI - VIA MASSA GAVACCIANI  
SCUOLA MEDIA PUCCINI - VIA DEL LARIONE  
SVINCOLI VIA CHIANTIGIANA - PONTE A EMA  
VIA ACCURSIO  
VIA AMENDOLA 1 - VIA ZOLI  
VIA AMENDOLA 2  
VIA BUONDELMONTI  
VIA VILLAMANA-ANCONELLA EST  
VIALE B. CROCE - RIPOLI  
VIALE B. CROCE  
VIALE B. CROCE - ISONZO  
VIALE MICHELANGELO GIARDINO PERT. CASOTTO  
VIALE GIANNOTTI  
VIALE MALAGOTTIVIA DANIMARCA  
VIA DEI FILIPPI  
VIA DEL PODESTA'  
VIA DELLA NAVE A ROVEZZANO  
VIA DELLE LAME - UNIONE SOVIETICA  
VIA DELLE LAME - UNIONE SOVIETICA  
VIA DELLE NAZIONI UNITE  
VIA FEZ  
VIA FILADELFIA  
VIA FINLANDIA  
VIA GAVACCIANI 1-2  
VIA GRAN BRETAGNA  
VIA GRAN BRETAGNA - LE LAME  
VIA ISONZO - VIA B. CROCE  
VIA LANFRANCHI  
VIA LENZI -GALLUZZO  
VIA LIVENZA 1 - LATO VIA ZOLI  
VIA LIVENZA 2  
VIA MONTEFELTRO PEEP  
VIA NORVEGIA  
VIA PORTOGALLO  
VIA REIMS  
VIA SENESE - GIARDINO S. GAGGIO  
VIA VILLAMAGNA - ANCONELLA OVEST  
VIA VOLTERRANA - GALLUZZO  
VIALE TANINI - LATO ABITAZIONI  
VICOLO DE' RIGHI  
VIALE TANINI  
ALBERETA ANCONELLA (VILLAMAGNA)  
LARGO NOVELLI  
LUNGARNO FERRUCCI - CENTRO ANZIANI  
PIAZZA BADIA A RIPOLI  
PIAZZA MONTE RIPALDI  
SCUOLA PROFESSIONALE E.MORANTE- VIA KASSEL

VIA B. FORTINI - VILLA DI RUSCIANO  
VIA DEL CAROTA  
VIA DEL PODESTA'  
VIA ERBOSA  
VIA FILADELFIA  
VIA GRAN BRETAGNA CENTRO GIOVANI  
VIA LIVENZA AMENDOLA  
VIA REIMS  
VIA RIPOLI - CIPPO  
VIA SAN BRUNONE  
VIA SPAGNA  
VIA S. FELICE A EMA  
VIA U. SOVIETICA  
VIALE MICHELANGELO  
VIALE MICHELANGELO IOT BALZE  
VVICOLO DEI RIDI  
VIALLAMAGNA ARGINE  
NAVE A ROVEZZANO ARGINE  
SVINCOLI VIALE EUROPA  
VIALE TANINI COLLEGAMENTO PEEP  
FORESTERIA SCUOLA PERTINI - VIA TAGLIAMENTO 2

## **QUARTIERE 4**

*Beni Immobili*

## ASILI NIDO

BALDOVINETTI	La Farfalla	Via Baldovinetti, 9
BUGIARDINI	Lo Scoiattolo	Via Bugiardini, 43
CASELLA 110	Nido del Merlo	Via Della Casella,
ISOLOTTO 14	La Coccinella	Via Di Montorsoli,
MANTIGNANO	Grillo Parlante	Via di Mantignano
MURICCE	Lo Stregatto	Via Pampaloni, 70

## EDIFICI SCOLASTICI

CALVINO	EL	VIA S. MARIA A CINTOIA, 8
AMBROSOLI	EL	VIA DI MANTIGNANO, 154
LOCCHI	EL	VIA DEL SALETTO, 18
DE FILIPPO	EL	VIA DEI BASSI, 3
MARTIN LUTHER KING	EL	VIALE ETRURIA, 2
BANDINELLI	EL	VIA GIOV. DA MONTORSOLI, 1
NICCOLINI	EL	VIA DI SCANDICCI, 20
ANNA FRANK	EL	VIA A. BALDOVINETTI, 1
PETRARCA	EL	VIA F. CAVALLOTTI, 6-8
DON MILANI	EL	PIAZZA C. DOLCI, 1
BECHI	EL	VIA G. BUGIARDINI, 25
VIUZZO DEI QUERCI	MA	VIA DELL'ARGINGROSSO, 135
DE FILIPPO	MA	VIA DEI BASSI, 3
MONTAGNOLA	MA	VIA GIOV. DA MONTORSOLI, 1/B
ARGINGROSSO	MA	VIA S. USSI, 5
SANSOVINO	MA	VIA DEL SANSOVINO, 33
PETRARCA	MA	VIA F. CAVALLOTTI, 6-8
DADDI	MA	VIA B. DADDI, 23
CIARI	MA	PIAZZA C. DOLCI, 3
RODARI	MA	VIA SIENA, 30
AMBROSOLI	MC	VIA DI MANTIGNANO, 154
LOCCHI	MC	VIA DEL SALETTO, 18
PIO FEDI	MC	VIA PIO FEDI, 2
VIANI	MC	VIA TORCICODA, 82
NICCOLINI	MC	VIA DI SCANDICCI, 42
BECHI	MC	VIA PISANA, 771
BARSANTI-GRAMSCI	ME	VIA DELLE TORRI, 28
SUCCURSALE		
GHIBERTI	ME	VIA DI LEGNAIA, 6/8
BARSANTI-GRAMSCI	ME	VIA DEL SANSOVINO, 35
P.D.FRANCESCA - PIRANDELLO	ME	VIA G. BUGIARDINI, 25
P.D.FRANCESCA - PIRANDELLO	ME	VIA S. MARIA A CINTOIA, 8
SUCC		

## ***IMMOBILI***

SEDE CENTRO CIVICO – VIA DELLE TORRI, 23  
EX SCUOLA BARSANTI - VIA ASSISI 20  
BIBLIOTECA ISOLOTTO - V.LE DEI PINI 54  
BIBLIOTECA ARGINGROSSO - V. S.M. A CINTOIA 1-18-19-20  
LUDOTECA LA CARROZZA DI HANS - VIA MODIGLIANI 101  
LUDOTECA L'ALBERO DI ALICE - VIA DEL CAVALLACCIO  
LUDOTECA LA CASA DEI GIOCHI - VIA S.M.A CINTOIA 4  
FATTORIA DEI RAGAZZI - VIA DEI BASSI 12  
PUNTO GIOVANI - IL FIENILE - VIA DEI BASSI 12  
CENTRO GIOVANI ANCONELLA LA STANZA - VIA  
DELL'ANCONELLA 3  
CENTRO GIOVANI I IL NIDO - VIA G. DA MONTORSOLI 14  
CENTRO GIOVANI LA LUDO - VIA S.M. A CINTOIA  
CENTRO GIOVANI VIDEOCENTRO CINQUE - VIA DELLA CASELLA  
CENTRO ANZIANI ETA' LIBERA - VIA DELL'ANCONELLA  
CENTRO PENSIONATI ISOLOTTO - VIA DELLE MIMOSE  
CENTRO ANZIANI VIVERE IN LIBERTA' - VIA PISANA 854  
CENTRO ANAGRAFICO - VIA DELL'ANCONELLA 3

COMUNITA' ISOLOTTO / COMITATO HANDICAPPATI  
SINDACATO PENSIONATI - VIA DEGLI ACERI/VIA ACACIE  
TEATRO DELLE MARIONETTE - VIA SIENA 30  
LABORATORIO TAGLIO E CUCITO - VIA DI LEGNAIA, 2 B.C.D.  
LABORATORIO DI CERAMICA - VIUZZO DELLE CASE NUOVE  
LABORATORIO DI CERAMICA - VIA MODIGLIANI, 97  
SEDE DISTACCAMENTO VV.UU - VIA DI LEGNAIA  
NUOVA SEDE VV.UU. DI QUARTIERE - VIA PISANA 860  
CENTRO PRIMA ACCOGLIENZA - VIA PISANA 860  
CASOTTO GIARDINIERI - PARCO DI VILLA STROZZI (Via Pisana)  
CASOTTO GIARDINIERI - PARCO DI VILLA VOGEL (Via Pampaloni)  
CASOTTO GIARDINIERI - VIA DEL SALETTO  
CASOTTO GIARDINIERI - PIAZZETTA DEL SALICE  
CASOTTO GIARDINIERI - VIA DEL PONTE A GREVE  
IL TABERNACOLO - VIA DEI POZZI DI MANTIGNANO  
LOCALI COMITATO CASELLA – VIA DELLA CASELLA 98  
NUCLEO VIGILI URBANI – VIA DI SCANDICCI 26  
ANAGRAFE CENTRO COMMERCIALE – VIA CANOVA  
CENTRO DIURNO AGRICOLO X MINORI “ I GIUNCOLI” – VIA DEI  
BASSI  
CAMPO NOMADI – VIA DEL PODERACCIO  
VIA DELLA CASELLA (EX PUNTO ANAGRAFICO)  
LIMONAIA – VILLA STROZZI  
VIA MODIGLIANI 184 – CENTRO SOCIALE  
LUNGARNO SANTA ROSA 13 – SEDE SIAST 4  
VIA MODIGLIANI 123 – ASSISTENZA DOMICILIARE  
SIAST 4 – VIA DELLE TORRI  
CENTRO SOCIALE – VIA ASSISI 20

## ***IMPIANTI SPORTIVI***

MICROPISCINA ISOLOTTO - VIA B. BANDINELLI  
PALESTRA GEODETICA MONTAGNOLA - VIA B. BANDINELLI  
PALESTRA GEODETICA LEGNAIA - VIA DI LEGNAIA  
PALESTRA GEODETICA PIRANDELLO - VIA S.M. A CINTOIA  
PALESTRA EX SCUOLA BARSANTI - VIA ASSISI, 20  
CAMPO DI CALCIO M. PUCCI - VIA A. DEL POLLAIUOLO, 36  
CAMPO DI CALCIO PIO FEDI - VIA PIO FEDI  
CAMPO DI CALCIO SAN BARTOLO - VIA DELL'ISOLOTTO  
IMPIANTI SPORTIVI - VIA MASSA\*

\*Struttura polivalente (anziani e s scouts) - via massa giardini

\* Campo gioco bocce

## **AREE VERDI PUBBLICHE E SCOLASTICHE**

ASILO NIDO BALDOVINETTI  
ASILO NIDO BUGIARDINI  
ASILO NIDO ISOLOTTO  
ASILO NIDO MURICCE  
ASILO NIDO VIA DELLA CASELLA  
ASILO NIDO MANTIGNANO  
SCUOLA MATERNA ARGINGROSSO  
SCUOLA MATERNA CIARI  
SCUOLA MATERNA DADDI  
SCUOLA MATERNA DEI BASSI  
SCUOLA MATERNA ISOLOTTO  
SCUOLA MATERNA NICCOLINI  
SCUOLA MATERNA PETRARCA  
SCUOLA MATERNA PIO FEDI  
SCUOLA MATERNA RODARI  
SCUOLA MATERNA SANSOVINO  
SCUOLA MATERNA VIANI  
SCUOLA MATERNA DEI QUERCI  
SCUOLA MATERNA BECHI  
SCUOLA ELEMENTARE A. FRANK  
SCUOLA ELEMENTARE CALVINO  
SCUOLA ELEMENTARE DON MILANI  
SCUOLA ELEMENTARE LOCCHI  
SCUOLA ELEMENTARE MONTAGNOLA  
SCUOLA ELEMENTARE M.L. KING  
SCUOLA ELEMENTARE NICCOLINI  
SCUOLA ELEMENTARE NUOVA DEL GRECO  
SCUOLA ELEMENTARE PETRARCA  
SCUOLA MEDIA BARSANTI  
SCUOLA MEDIA Ghiberti  
SCUOLA MEDIA GRAMSCI  
SCUOLA MEDIA PIRANDELLO

SCUOLA MEDIA P.D. FRANCESCA  
ISTITUTO D'ARTE  
VILLA STROZZI  
AIUOLA SPARTITRAFFICO VIA CANOVA  
AIUOLA VIA ARCIPRESSI- VIA DI SCANDICCI  
AIUOLA VIA ARGINGROSSO-VIA ISOLOTTO  
AIUOLA VIA DEL CAVALLACCIO  
AIUOLA VIA DI MANTIGNANO  
AIUOLA VIA DI SCANDICCI - TORREGALLI  
AIUOLA VIA DI SCANDICCI- STARNINA  
AIUOLA VIA FOGGINI- SOTTOPASSAGGIO  
AIUOLA VIA MACCARI - PARCHEGGIO  
AIUOLA VIA PIO FEDI  
AIUOLA VIA MODIGLIANI  
AIUOLE VIA FOGGINI  
AIUOLE VLE ALEARDI  
AIUOLE VIALE TALENTI  
AIUOLE VIA ARCIPRESSI- SCANDICCI  
AIUOLA VIA DEL SANSOVINO  
AIUOLA VIA DELL'OLIVUZZO-STARNINA  
AIUOLA VIA DELLA FONDERIA- CHIESA DEL PIGNONE  
AIUOLA VIA DELLA GAGGIA  
AIUOLA VIA LIVORNO  
AIUOLA VIA LUNGA - CIRCOLO ARCI  
AIUOLA VIA NENNI  
AIUOLE INCROCIO VIA DEL POZZINO - VIA NENNI  
AIUOLE LUNGARNO DEL PIGNONE  
AIUOLE PIAZZA BATONI  
AIUOLE P.ZZA DELL'ISOLOTTO  
AIUOLE PIAZZA DOLCI  
AIUOLE PIAZZA PAOLO UCCELLO  
AIUOLE PIAZZA P. DELLA FRANCESCA  
AIUOLE PIAZZA PIER VETTORI  
AIUOLE PIAZZA S, SEPOLCRO  
AIUOLA P.ZZA TADDEO GADDI  
AIUOLE VIA FOGGINI-TALENTI SOTTOPASSAGGIO  
AIUOLE VIALE RAFFAELLO SANZIO  
AIUOLA VIA SERNESI  
AIUOLA VIA C. DI MARCOVALDO- OLIVUZZO  
AIUOLA VIA NENNI - VIA PISANA  
AIUOLA VIA DELLA CASELLA  
AIUOLA VIA MINERVINI - CARCERE  
AIUOLA VIA DEL CAVALLACCIO  
AIUOLA VIA MODIGLIANI - POSTEGGIO  
AIUOLE VIA FOGGINI  
AIUOLA VIA LIVORNO  
AIUOLE VIA DEL POZZINO - VIA NENNI  
AIUOLE PIAZZA DELL'ISOLOTTO  
AIUOLE VIA R. SERNESI

AIUOLA VIA DELLA CASELLA – QUERCIA  
AIUOLA VIA DOSIO  
AIUOLA VIADOTTO INDIANO – POMPIERI  
AIUOLA VIA DEL PIGNONCINO-BRONZINO  
AIUOLE PARCHEGGIO SIGNORELLI-MARTINI  
AIUOLE ARGINGROSSO  
AIUOLE PARCHEGGIO – VIA PIO FEDI  
AIUOLE PIP VIA LIVORNO  
AIUOLE PEEP VIA CANOVA-VIA PAMPALONI  
AIUOLA SPARTITRAFFICO VIA EMPOLI  
AIUOLA PASSAGGIO PEDONALE CANOVA-SALETTO  
AIUOLA VIA DEL CRONACA  
SPARTITRAFFICO CONTROVIALE TALENTI - ang. Cigoli  
SPARTITRAFFICO VIA CANOVA – Banca Toscana  
SPARTITRAFFICO L.NO DEL PIGNONE – P.ZZA GADDI  
LUNGARNO S. ROSA LATO USL  
LUNGARNO S. ROSA - VIA SOGLIANI  
PIAZZA DEI TIGLI  
PRATO DELLO STROZZINO  
VIA MACCARI- VIA CANOVA MERCATO  
VIA MONTORSOLI- MONTAGNOLA PARCHEGGIO  
VIA A. POLLAILOLO - VIA FRA DIAMANTE  
VIA A. BALDESE  
VIA ANNIBAL CARO  
VIA ARGINGROSSO - VIA MICHETTI  
VIA ARGINGROSSO - VIA PIO FEDI BAR 70  
VIA ARGINGROSSO 131-133  
VIA ARGINGROSSO 135-139  
VIA ASSISI SEDE Q. 4  
VIA BACCIO BANDINELLI  
VIA BACCIO DA MOTULUPO  
VIA BARTOLOMEO DELLA GATTA  
VIA BERTOLDO DI GIOVANNI - VIA SANSOVINO  
VIA BEZZUOLI  
VIA BONAIUTO  
VIA BRAMANTE  
VIA CANOVA LATO DESTRO  
VIA CANOVA LATO SINISTRO  
VIA CANOVA - ARGINGROSSO - TORRINI  
VIA CANOVA INT 25 MADONNA  
VIA CANOVA - VIA S. MARTINI  
VIA CANOVA SPETTACOLO VIAGGIANTE  
VIA CIGOLI  
VIA CIVITALI  
VIA COPPO DI MARCOVALDO - VIA DADDI  
VIA DEGLI ABETI  
VIA DEGLI ACERI  
VIA DEGLI AGRIFOGLI  
VIA DEGLI OLEANDRI

VIA DEI BASSI - VIA S. MARTINI  
VIA DEI FRASSINI  
VIA DEI GINEPRI  
VIA DEI LIGUSTRI  
VIA DEI MELOGRANI  
VIA DEI QUERCI  
VIA DEI RODODENDRI  
VIA DEI SAN GIMIGNANO  
VIA DEL BIANCOSPINO  
VIA DEL PONTE A GREVE - BUGIARDINI  
VIA DEL ROSETO  
VIA DEL SALETTO 1  
VIA DELLA CASELLA  
VIA DELLA CASELLA CAMPO CALCETTO  
VIA DELLA CASELLA ANAGRAFE  
VIA DELLA CASELLA CASE MINIME  
VIA DELLE ACACIE - GIARDINO RAGAZZI  
VIA DELLA ACACIE - VIA TORCICODA  
VIA DELLE CAMELIE  
VIA DELLE MAGNOLIE  
VIA DELLE MIMOSE  
VIA DELLE ORTENSIE  
VIA DOSIO  
VIA GERINI - DADDI  
VIA GIUSTO D'ANDREA  
VIA GUBBIO  
VIA IACOPO DELA QUERCE  
VIA LIPPO MEMMI  
VIA LUNGA -MARTINI-BASSI  
VIA LUNGA - VIA BACCIO DA MONTELUPO  
VIA LUNGA - VIA PAMPALONI  
VIA MACCARI - LATO PARCHEGGIO  
VIA MACCARI - LATO BASKET  
VIA MARGHERITONE D'AREZZO  
VIA MEDARDO ROSSO  
VIA MODIGLIANI - POSTEGGIO  
VIA MODIGLIANI - VIA SABATELLI - LUDOTECA  
VIA MORTULI  
VIA MONTORSOLI - MONTAGNOLA  
VIA NENNI - GIARDINO  
VIA NICOLA PISANO  
VIA PAMPALONI - VIA BEZZUOLI  
VIA PAMPALONI - VIA CORCOS  
VIA PIETRO DA CORTONA  
VIA PISANA - GIARD. PONTE A GREVE  
VIA PULIGO  
VIA S. MARIA A CINTOIA  
VIA S. MARTINI - VIA COSTETTI  
VIA SANO DI PIETRO

VIA SIGNORELLI - VIA . MARTINI  
VIA SIGNORINI - VIA ARGINGROSSO  
VIA SIGNORINI - VIA DEI PLATANI  
VIA SILVESTRO LEGA - VIA VIANI  
VIA TINO DI CAMAINO  
VIA TORCICODA  
VIA TRIBOLO - LE MUSE  
VIA USSI - VIA MICHETTI -PINO  
VIADOTTO INDIANO - SVINCOLI  
VIALE A, ALEARDI - VIA MONTE ULIVETO  
VIALE DEI BAMBINI  
VIALE DEI PINI  
VIALE DEI PLATANI  
VIALE ETRURIA  
VIALE ETRURIA - VIA S. BARTOLO A CINTOIA  
VIALE PIOMBINO  
VIALE PIOMBINO - VIA BIBBIENA  
VILLA VOGEL 1/2  
VIA CANOVA CENTRO COMMERCIALE  
VIA R. SERNESI  
VIA DEI SABATELLI LUDOTECA  
VIA MODIGLIANI CENTRO DIURNO  
VIA MODIGLIANI CENTRO ANZIANI USL  
VIA NERI DI BICCI  
VIA DEL CAVALLACCIO PEEP  
VIA LUNGARNO DEI PIOPPI  
VIA MANTIGNANO INTERNO  
VIA G. DA MONTORSOLI - GIARDINO RAGAZZI  
VIA DEL SALETTO CASOTTO  
VIA L. SIGNORELLI  
VIA ALTAMURA - VIA MACCARI  
VIA LUNGA INTERNO  
VIA S. BARTOLO A CINTOIA - VIA S. MARTINI  
VIA LUNGA LATO BARSANTI  
VIA DOSIO VIA CHIMENTI  
VIA LIVORNO  
VIA ETRURIA - VIA LUNGA- VIA EMPOLI  
VIA MANTIGNANO INTERNO  
VIA CANOVA 144  
VIA CANOVA LATO CENTRO USL  
VIA CANOVA FRONTE USL  
VIA DELL'ARGINGROSSO INTERNO NUOVO  
VIA ASSISI NUOVO  
VIA MASSA PALLAIO  
VIA MASSA – VIA SPOLETO  
VIA MASSA FONTANA  
VIA LUNGA CIRCOLO LE TORRI  
VIA CANOVA 49 SALETTO INT.  
VIA DI SOFFIANO

VIA ARGINGROSSO – CANOCA 2  
VIA SIGNORELLI  
VIA DEI BASSI INTERNO – AREA I GIUNCOLI  
VIUZZO DEI SARTI – AREA VV.FF.  
VIA CANOVA – VIA ARGINGROSSO – AREA VERDE  
PODERACCIO – AREA ACCADEMIA CINOFILA  
PODERACCIO – SERVIZI POLIVALENTI  
VIA ARGINGROSSO – AREE VERDI INTERNE  
VIA LUNGA – VIA DELLE TORRI – AREA VERDE PARCHEGGIO  
LUNGARNO DEI PIOPPI  
VIA ANCONELLA - GIARDINO EX GASOMETRO  
VIA S. BARTOLO A CINTOIA – AREA PARCHEGGIO  
DISTRETTO SOCIO SANITARIO – AREA PARCHEGGIO  
VIA S. MARTINI – FRONTE AREA CHECCHI  
AREA PER ACCADEMIA CINOFILA – VIA DI GOLENA  
ANCONELLA – GIARDINO EX GASOMETRO  
GIARDINO PEEP MANTIGNANO  
GIARDINI ISTITUTI SUPERIORI M. POLO ED EINSTEIN  
GIARDINO PEEP VIA PAMPALONI  
SCARPATE PONTE ALL’INDIANO

***QUARTIERE 5***

***Beni Immobili***

## ***ASILI NIDO***

BURCI	Aquilone Rosso	Via Burci, 19
CABOTO	Piccolo Naviglio	Via Caboto, 67
CATTANI	Chicco di Grano	Via De' Cattani,
130		
COLOMBO	Colombo	Via Corelli, 11
FANFANI	Madama Dorè	Via Fanfani, 11
L. IL MAGNIFICO	Spazio gioco	Via di Careggi, 36
PONTORMO	Pinocchio	Via del Pontormo,
98		
VESPUCCI	Arca di Noè	Via Vespucci, 190

## ***EDIFICI SCOLASTICI***

COLOMBO	EL	VIA A. CORELLI, 11
BARGELLINI	EL	VIA DI NOVOLI, 72
CADORNA	EL	VIA DEL PONTORMO, 90
DON MINZONI	EL	VIA R. GIULIANI, 180
MATTEOTTI	EL	VIALE G.B. MORGAGNI, 22
BATTISTI	EL	VIA IX FEBBRAIO, 18
MARCONI	EL	VIA E. MAYER, 5
MAMELI	EL	VIA A. CORSALI, 3
FANCIULLI	EL	VIA P. PETROCCHI, 17
RODARI	EL	VIALE CORSICA, 2/A
BARACCA	EL	VIA DI PERETOLA, 292
DUCA D'AOSTA	EL	PIAZZA 1° MAGGIO, 13
BALDUCCI	EL	VIUZZO DELLA CAVALLA, 1/A
CALVANE	MA	VIA F. GEMIGNANI, 11
LEONCAVALLO	MA	VIA R. LEONCAVALLO, 5
DON MINZONI	MA	VIA R. GIULIANI, 180
MATTEOTTI	MA	VIALE G.B. MORGAGNI, 22
BATTISTI	MA	VIA IX FEBBRAIO, 18
VILLA RAMBERG	MA	VIA VITT. EMANUELE II, 259
MAMELI	MA	VIA A. CORSALI, 3
FANCIULLI	MA	VIA P. PETROCCHI, 17
LORENZINI	MA	VIA L.A. DE BOSIS, 41
COLOMBO	MA	VIA A. CORELLI, 11
BARGELLINI	MA	VIA DI NOVOLI, 72
ALLORI	MC	VIA O. VECCHI, 113
MONTESSORI	MC	VIALE A. GUIDONI, 198
CADORNA	MC	VIA DEL PONTORMO, 92
MARCONI	MC	VIA E. MAYER, 5
RODARI	MC	VIALE CORSICA, 2/A
AMENDOLA	MC	VIA DEI CABOTO, 38
BALDUCCI	MC	VIUZZO DELLA CAVALLA, 1/A
CAPUANA	MC	VIA CAMPANIA, 20

BEATO ANGELICO	ME	VIA R. LEONCAVALLO, 12
ROSAI-CALAMANDREI	ME	VIA PANCIATICHI, 73
SUCCURSALE		
GUICCIARDINI	ME	VIA E. RAMIREZ DE MONTALVO, 1
MANZONI	ME	VIA G. SGAMBATI, 30
POLIZIANO	ME	VIALE G.B. MORGAGNI, 32
ROSAI-CALAMANDREI	ME	VIA CIRCONDARIA, 15
PAOLO UCCELLO	ME	VIA FRA' GOLUBOVICH, 4

## ***IMMOBILI***

CENTRO CIVICO QUARTIERE – VIA LAMBRUSCHINI 33  
 VIUZZO DELLE CALVANE 13  
 VILLA POZZOLINI - VIA DELLA VILLA  
 VIA DI BROZZI - VIA DI BROZZI 334  
 VIA CABOTO 47 - CENRO ANZIANI  
 PREFABBRICATO PIAZZA CAV. VITTORIO VENETO  
 VIA MAESTRI DEL LAVORO 3  
 VIA MAESTRI DEL LAVORO 5 (COMITATO ANZIANI)  
 BIBLIOTECA GIARDINO ORTICOLTURA -  
 LOCALI PRESSO SCUOLA CADORNA - VIA PONTORMO  
 LOCALI PRESSO SCUOLA CALAMANDREI - VIA CABOTO 34  
 LOCALI PRESSO SCUOLA MAMELI - VIA SANTUCCI  
 INFOLAVORO – VIALE GUIDONI 156  
 EX BAGNI PUBBLICI DI BROZZI - VIA DELLA CORTE MANETTI  
 TERRENO IL TABERNACOLO - VIA A. DEL CIMENTO 32  
 MICROPISCINA ITI - VIA DEI CABOTO  
 MICROPISCINA DON MINZONI - VIA LOCCHI  
 PALESTRA PAOLO VALENTI - VIA T. ALDEROTTI  
 CAMPO DI CALCIO IL BARCO - VIA BARACCA-CORELLI  
 CAMPO DI CALCIO PERETOLA - VIA STAZIONE DELLE CASCINE  
 CAMPO DI CALCIO BROZZI -  
 CAMPO DI CALCIO RIFREDI - VIA DI CACIOLLE  
 COMPLESSO SPORTIVO LA TRAVE - VIA DEI VESPUCCI  
 PALESTRA PONTORMO – VIA PONTORMO  
 COMPLESSO LE PIAGGE - VIA LOMBARDIA  
 CASOTTO GIARDINIERI - VIA CORELLI  
 MAGAZZINO - VIA MARTUCCI  
 CASOTTO GIARDINIERI VIA CIRCONDARIA 15/A  
 CASOTTO VIA BARACCA 150 GH  
 FONDO EX BAR – VIA DELLA SALA 2  
 VIA TORRE AGLI 7/R E LOCALE ADIACENTE  
 VIA TORRE AGLI – EX COMITATO NOVOLI  
 VIA REGINALDO GIULIANI EX DAZIO  
 V.LE GUIDONI 170-172 – LOCALI GIOVANI  
 VIA DELLA SALA 2 H – NUOVO CENTRO SOCIALE  
 VIALE GUIDONI 178 – CENTRO SOCIALE PIPPI – NOVOLI  
 CAMPO ROM – VIALE XI AGOSTO  
 DISTACCAMENTO VV.UU. – VIALE GORI  
 DISTACCAMENTO VV.UU. – VIA ARCOVATA  
 VIA DELLA SALA 2/A – CENTRO SOCIALE 1° p.  
 VIA REGINALDO GIULIANI 250 – CENTRO SOCIALE p.t.  
 VIA LAMBRUSCHINI 33 – SEDE SIAST 5

VIA CARISSIMI 35 – CENTRO SOCIALE fondi p.t.

**VIA FABBRONI 66 - CASA FAMIGLIA**

VIA BINI 7 – CENTRO SOCIALE

## **AREE VERDI PUBBLICHE E SCOLASTICHE**

ASILO NIDO BURCI - VIA BURCI  
ASILO NIDO CATTANI - VIA CATTANI  
ASILO NIDO FANFANI - VIA FANFANI  
ASILO NIDO MONTESSORI - VIA GUIDONI-SCHIO  
ASILO NIDO E MATERNA IL MAGNIFICO - VIA DI CAREGGI  
ASILO NIDO E MATERNA PONTORMO - VIA PONTORMO  
ASILO NIDO VESPUCCI - LA PACE - VIA DE VESPUCCI  
ASILO NIDO CABOTO - VIA CABOTO  
ASILO NIDO RAMBERG - VIA VITT. EMANUELE  
SCUOLA ELEM. BARGELLINI - VIA NOVOLI  
SCUOLA ELEM. CAVALLA - VZO DELLA CAVALLA  
SCUOLA ELEM. MAT E NIDO COLOMBO - VIA CORELLI  
SCUOLA ELEM. D. D'AOSTA - PIAZZA ° MAGGIO  
SCUOLA ELEM. MARCONI - VIA MAYER  
SCUOLA ELEM. MATTEOTTI - VIALE MORGAGNI  
SCUOLA ELEM. RODARI - VIALE CORSICA  
SCUOLA ELEM. MAMELI - VIA SANTUCCI  
SCUOLA ELEM. DON MINZONI - VIA GIULIANI  
SCUOLA ELEM. CADORNA - VIA PONTORMO  
SCUOLA MAT. ALLORI - VIA O. VECCHI  
SCUOLA MAT. AMENDOLA - VIA DEI CABOTO  
SCUOLA MAT. FERRARIS - VIA DE Bosis  
SCUOLA MAT. LE CALVANE - PIAGGE- VIA CAMPANIA  
SCUOLA MAT. MANZONI - VIA GEMIGNANI  
SCUOLA MAT. LEONCAVALLO - VIA LEONCAVALLO  
SCUOLA MEDIA CALAMANDREI - VIA PANCIATICH  
SCUOLA MEDIA FANCIULLI - VIA PETROCCHI  
SCUOLA MEDIA GUICCIARDINI - VIA DELLE MONTALVE  
SCUOLA MEDIA MANZONI - VIA GEMIGNANI  
SCUOLA MEDIA P. UCCELLO - VIA GOLOBOVICH  
SCUOLA MEDIA ROSAI - VIA CIRCONDARIA  
SCUOLA MEDIA BEATO ANCELICO - VIA LEONCAVALLO  
SCUOLA MEDIA POLIZIANO - VIALE MORGAGNI  
CASE POPOLARI VIA MAGELLANO -GRECI  
CASE POPOLARI VIA BENEDETTO DEI  
CASE POPOLARI VIA FORLANINI  
CASE POPOLARI VIA TORRE AGLI  
CENTRO ANZIANI VIA LOCCHI

PEEP CASTELLO - VIA SESTESE  
GIARDINO LIPPI - VIA FANFANI  
AREA TOSCO LAZIALE - VIA STIBBERT  
CIMITERO DI RIFREDI  
ISTITUTO TECNICO L. VINCI - VIA PANCIATICHI  
LARGO BRAMBILLA  
LARGO CANTU'  
LARGO PALAGI  
PIAGGE 1  
PIAGGE 2  
PIAGGE 3  
PIAZZA COSTITUZIONE  
PIAZZA DALMAZIA - 1-2-3  
PIAZZA DI CAREGGI  
PIAZZA GIORGINI  
PIAZZA 1° MAGGIO  
PIAZZA LEOPOLDO  
PIAZZA MATTEI  
PIAZZA MATTEI - TRE PIETRE  
PIAZZA MURATORI  
PIAZZA TANUCCI  
PIAZZA VALDELSA  
PIAZZA VIESSEUX  
PIAZZA VITTORIA  
RAMPE ROMITO  
VIA ABRUZZI 1-2  
VIA ACC. DEL CIMENTO  
VIA ALDEROTTI - PRIMAVERA  
VIA ALLENDE  
VIA ALLORI  
VIA ALLORI - BARACCA  
VIA ASELLI  
VIA ASELLI - STORI  
VIA BARACCA - MEDAGLIE D'ORO  
VIA BARSANTI  
VIA BINI - PUNTOFIRENZE  
VIA BINI - SOTTOPASSO  
VIA BISENZIO  
VIA BROZZI - QUARACCHI  
VIA BUONSIGNORI - VIA MARITI  
VIA C. DEL PRETE - SPART.  
VIA CABOTO  
VIA CACCINI  
VIA CACCINI - GORE  
VIA CACIOLLE - CIMITERO  
VIA CACIOLLE SPARTITR.  
VIA CARLO DEL PRETE  
VIA CESALPINO  
VIA CIRCONDARIA - DANTI

VIA CIRONI  
VIA COSSERIA  
VIA DA SCHIO  
VIA DEI CAPPUCCINI - BALZE  
VIA DEL CANALE  
VIA DEL SODO - SESTESE  
VIA DELLE GORE  
VIA DELLE MASSE - SERPIOLLE  
VIA DELLE OBLATE  
VIA DELLE PANCHE - POSTA  
VIA DELL'OSTERIA  
VIA DI NOVOLI - ILLUM  
VIA DI NOVOLI - SUPERAL 1-2  
VIA DI NOVOLI CENTROVIALI  
VIA EMILIA  
VIA FABBRONI - 1-2-3  
VIA FANFANI - SOTTOPASSO  
VIA FORLANINI ESTERNO MINIME  
VIA FOSSETTO  
VIA GARFAGNANA 1-2  
VIA GEMIGNANI AIUOLE  
VIA GORDIGIANI  
VIA LAMPREDI - SCALINATA  
VIA LOCCHI - GIARDINO  
VIA LOCCHI - GIARD. CAVALIERI VITT. VENETO  
VIA MADDALENA  
VIA MARITI - DALMAZIA  
VIA MARITI - LICEO  
VIA MARITI - SPART.  
VIA MARITI GIARDINO  
VIA MARTUCCI  
VIA MASSAIA  
VIA MATTEUCCI  
VIA MONTEGRAPPA  
VIA MORANDI  
VIA NOVOLI - BARACCHINI  
VIA NOVOLI FORLANINI EX FIAT  
VIA OLMATELLO - PALLAI  
VIA OLMATELLO PARCHEGGIO  
VIA P. RICASOLI  
VIA PANCHE  
VIA PANCIATICHI - CIMITERO  
VIA PANCIATICHI - SPART.  
VIA PETROCCHI  
VIA PICCININI - SESTESE  
VIA PISACANE  
VIA PISTOIESE - GIARDINO MADONNINA  
VIA PISTOIESE - GOLOBOVICH  
VIA PISTOIESE - SVINCOLI E CONFINE

VIA PONTE DI MEZZO  
VIA PONTORMO  
VIA PRATESE - CUPOLA 1-2-3  
VIA PRATESE CASA DEL POPOLO  
VIA RIGUTINI  
VIA S. MARTINO A BROZZI- CIMITERO  
VIA SAGGINA  
VIA SESTESE - SCARPATA PEEP  
VIA SESTESE - SVINCOLI  
VIA SESTESE - SVINCOLO 2  
VIA SESTESE PEEP CASTELLO  
VIA TOSCANINI 1 -2  
VIA TRE PIETRE - SOTTOPASSO  
VIA VASCO DE GAMA  
VIA VESPUCCI - PISTOIESE  
VIA VITTORIO - BALZA  
VIA XX SETTEMBRE  
VIADOTTO INDIANO - PIASOTIESE  
VIALE CORSICA  
VIALE CORSICA GORDIGIANI  
VIALE GORE - VIGILI  
VIALE GUIDONI - AUTOSTRADA 5-GORI  
VIALE GUIDONI - FORLANINI - PIONIERI  
VIALE GUIDONI - MONTESSORI  
VIALE GUIDONI - SPARTITR.  
VIALE GUIDONI - XI AGOSTO  
VIALE GUIDONI -CARAPELLI 1-2  
VIALE GUIDONI - ORTOFRUTTA  
VIALE GUIDONI CUPOLE  
VIALE XI AGOSTO - SPART.  
VILLA FABBRICOTTI  
VILLA POZZOLINI - V.LE GUIDONI  
VILLA RAMBERG - VIA PISACANE  
VILLA RUSPOLI - MONTUGHI  
VILLA STIBBERT  
VIA S.P. A QUARACCHI PEP  
VIA LIGURIA – GIARDINO  
VIA PRATESE – AIUOLA  
VIA OSTERIA – AREA ANNESSA AL DISTRETTO SOCIO SANITARIO  
PIANO CASA 87 – SAN BONAVENTURA  
ROTONDA DI VIA DI NOVOLI  
ROTONDA VIA SESTESE  
ROTONDA VIA GARFAGNANA  
GIARDINI VIA UMBRIA  
VIA LAZIO – AREA A VERDE